

APPENDICE ALLA PARTE TERZA

ANNALI

GESTIONE COMMISSARIALE (Febbraio 1955 - Giugno 1956)

Con decreto N. 634 del 15.12.1955 il Prefetto di Trapani nominava Commissario del nuovo Comune di Paparella-S. Marco il funzionario di prefettura Dott. Rosario Angelo.

Della sua attività politico-amministrativa abbiamo detto nella parte III - Cap. 16° - lettera "b" della trattazione generale. Al funzionario ministeriale vanno attribuiti gli atti costitutivi del nuovo Ente (Stemma, Gonfalone, Uffici e Servizi, istanza per il cambio del nome), nonché l'avvio di tutta l'attività amministrativa.

Quando (giugno 1956) il Consiglio Comunale ad elezioni primarie iniziava la fase della sua giurisdizione con la nomina degli Organi esecutivi (Sindaco e Giunta) il Comune di Paparella-S. Marco era già una Pubblica Amministrazione in piena attività che erogava servizi, e di essa erano anche state tracciate le linee fondamentali del programma politico-amministrativo futuro (persino lo studio di un piano regolatore urbanistico)⁹³.

PRIMO MANDATO AMMINISTRATIVO (Dal giugno 1956 a novembre 1960)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 27 maggio 1956.
 Abitanti del Comune N. 10.288 - Elettori N. 7.024.
 Consiglieri assegnati N. 20.
 Sistema elettorale: Maggioritario.
 Liste presentate N. 2.

Lista N. 1 denominata "Libertà e lavoro" (composta dai partiti di sinistra)
 Voti riportati N. 3.449 - seggi N. 16;

Lista N. 2 denominata "Unione cittadina" (composta da partiti di centro destra)
 Voti riportati N. 2.593 - Seggi N. 4.

Sono risultati eletti:

	con voti	N.		Cons.	Magg.
1) Badalucco Vincenzo		N.	1926		
2) Angelo Antonino	» »	N.	775	»	»
3) Simonte Marx Gaspare	» »	N.	414	»	»
4) Oddo Gaspare	» »	N.	391	»	»
5) Peralta Baldassare	» »	N.	256	»	»
6) Ingrassia Antonino	» »	N.	206	»	»
7) Cusenza Vito	» »	N.	180	»	»
8) Maranzano Pietro	» »	N.	147	»	»
9) Rizzo Vincenzo	» »	N.	136	»	»
10) Monteleone Vito	» »	N.	129	»	»
11) Oddo Paolo	» »	N.	127	»	»
12) Rapisardi Salvatore	» »	N.	107	»	»
13) Sammartano Vincenzo	» »	N.	86	»	»
14) Tummarello Pietro	» »	N.	80	»	»
15) Grimaldi Francesco	» »	N.	80	»	»
16) Oddo Giovanni	» »	N.	41	»	»
17) Catalano Pietro	» »	N.	608	Cons	Min.
18) Mazzara Giacomo	» »	N.	586	»	»
19) Grimaldi Stefano	» »	N.	513	»	»
20) Magaddino Natale	» »	N.	350	»	»

Viene dalla minoranza sollevata causa di ineleggibilità per il consigliere Vincenzo Badalucco, primo eletto e candidato a Sindaco (Del. CC. N. 2 del 14/6/1956).

Il Consiglio, a maggioranza, respinge l'eccezione ed elegge Sindaco e Giunta:
 - Badalucco Vincenzo Sindaco (Del. CC. N. 3 del 14/6/1956);

- Simonte Marx Gaspare	Assessore effettivo
- Grimaldi Francesco	» »
- Angelo Antonino	» »
- Cusenza Vito	» »
- Rapisardi Salvatore	» supplente
- Oddo Gaspare	» »

L'eccezione respinta dal Consiglio, viene accolta dalla Commissione Provinciale di Controllo che dichiara decaduto il consigliere Badalucco.

Nel Consiglio Comunale del 21/8/1956, con deliberazione N. 27, viene eletto Sindaco Angelo Antonino.

La Giunta è confermata quella precedente con la surroga di Oddo Paolo (Del. CC. N. 79 del 7/12/1956).

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 1739 deliberazioni, così ripartite per anno:

1956 - N. 239; 1957 - N. 367; 1958 - N. 406; 1959 - N. 346; 1960 - N. 381.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1956	N. 94	di cui N. 48	ratifiche di atti di altro Organo;
Anno 1957	N. 114	di cui N. 37	ratifiche di atti di altro Organo;
Anno 1958	N. 164	di cui N. 72	ratifiche di atti di altro Organo;
Anno 1959	N. 271	di cui N. 119	ratifiche di atti di altro Organo;
Anno 1960	N. 136	di cui N. 60	ratifiche di atti di altro Organo;
Totale	N. 779	di cui N. 336	ratifiche di atti di altro Organo.

Protocollo generale del Comune

Anno 1956 - N.7.838; Anno 1957 - N. 6.558; Anno 1958 - N. 5.234; Anno 1959 - N. 5.498; Anno 1960 - N. 5.540.

Principale attività amministrativa

Anno 1956

Il Consiglio Comunale ha ratificato le deliberazioni adottate dal Commissario Prefettizio, la cui competenza era dalla legge assegnata a quell'Organo.

Fra queste in particolare:

- Tutte le deliberazioni relative a costruzione ed ampliamento di edifici scolastici;
- Costruzione della casa comunale;
- Costruzione del macello comunale;
- Elettrificazione pubblica di alcune zone;
- Costruzione della fognatura nel centro urbano del Comune.

Non si tratta di opere realizzate ma solo programmate.

L'attività di ratifica e integrazione degli atti del Commissario continuò anche nel 1957:

Anno 1957

- Elettificazione delle borgate di Acquasorbe, Crocci, Chiesanuova e Ragosia (Del. CC. nn. 39/44 del 3/9/1957);
- Arredamento dei tre edifici scolastici che intanto erano stati completati: Crocevie, Paparella, S. Andrea (Del. nn. 45-46-47 del 3/9/1957);
- Vengono avanzate richieste di contributo per la costruzione degli edifici scolastici mancanti o per l'ampliamento di quelli esistenti;
- La strada Immacolatella-Erice viene ceduta alla Regione (Del. CC. n. 61 del 3/9/1957);
- Viene scelta l'area e nominato il progettista per la costruzione della casa comunale (Del. CC. n.95 dell'11/11/1957);
- Viene scelta l'area per l'impianto della villa comunale (Del. n. 114 del 2/12/1957).

Anno 1958

- Viene prodotta istanza al Ministero per il passaggio della scuola media da legalmente riconosciuta a statale;
- Alcuni progetti tecnici di sistemazione di strade (Misericordia e Casalbianco);
- Viene erogato un contributo per la festa del lavoro del 1° maggio (Del. CC. n. 76 dell'1/7/1958);
- Viene sistemato l'inquadramento giuridico ed economico di tutto il personale comunale.

Anno 1959

- Continua la fase di sistemazione di strade esterne (rione La Sala, rione Catalano, via Monte Cofano, via Tallarita, via Misericordia, via La Porta, Via Soria, via Alfieri, rione Caposcale (deliberazioni varie);
- Viene progettata la via della Repubblica (Del. CC. n. 36 del 21/2/1959);
- Si pone la prima pietra per la costruzione della casa comunale (Del. CC. n. 196 del 26/10/1959);
- Si fa voti affinché venga riconosciuta stazione di soggiorno e turismo Valderice, con richiesta di istituzione di sede di Azienda di Soggiorno e Turismo (Del. CC. n. 165 del 13/12/1959).

Anno 1960

- Vengono espletati vari cantieri scuola;
- Si procede all'acquisto del terreno per la costruzione di case popolari a pescatori e contadini (Del. CC. n. 6 del 14/2/1960);
- La rete idrica del versante Nord del Comune, che transita per Bonagia e Loco Secco, viene ceduta al Comune di Trapani (Del. CC. n. 12 del 14/2/1960);
- Viene progettata la via della Regione (Del. n. 64 del 7/3/1960);
- Viene approvato il progetto per la costruzione della fognatura di un tratto di Via Trapani (Del. CC. n. 94 del 19/4/1960).

c) CRONACA PAESANA

Ecco come il "Giornale di Sicilia" del 15 febbraio 1955 commentava i festeggiamenti tenuti in paese per l'autonomia comunale:

«Paparella, 14 febbraio

Presenti le locali autorità civili e militari si è svolta la grande manifestazione ufficiale per la ottenuta autonomia amministrativa, brillantemente organizzata dal comitato pro-autonomia.

Preceduti dalla banda musicale cinque araldi a cavallo hanno attraversato le vie principali partecipando alla cittadinanza il lieto evento ed invitandola alla grande manifestazione di giubilo. La bandiera Nazionale dei vari sodalizi partecipanti e gli innumerevoli cartelli inneggianti al nuovo Comune e all'autonomia aprivano l'infinito corteo che, partendo dalla casa comunale ha attraversato via Simone Catalano e via Vespri, portandosi di nuovo alla casa del Comune da dove il presidente del comitato pro-autonomia geom. Sugameli Cav. Giuseppe, ha pronunciato l'interessante convenevole discorso.

I festeggiamenti... sono stati coronati nella serata dalla sfarzosa illuminazione... nonché dal concerto musicale tenuto in piazza e dagli spari pirotecnici.

Giornata veramente di festa... alla quale hanno partecipato con profondo entusiasmo, sfidando il proibitivo tempo, circa 4.000 persone rappresentanti il 30% degli abitanti del nuovo Comune».

Nel capoluogo ericino, probabilmente, si commentò con maggiore soddisfazione l'inclemenza del tempo. La rivalità che ancora esisteva tra la vetta e la valle è testimoniata dagli stralci di due articoli di stampa qui di seguito riportati e che riguardano la richiesta del cambio di denominazione da "Paparella-S. Marco" a "Valderice":

Giornale di Sicilia del 7 luglio 1956

"ERICE È GELOSA DEL SUO NOME" (Nicolò Salerno)

"Evidentemente l'ex frazione del Comune di Erice, non essendo riuscita, a suo tempo, nel reiterato tentativo di far trasferire il capoluogo a Paparella, punta ora sul più modesto obiettivo di ripiego, coniano una nuova denominazione da surrogare a quella attuale, nell'intendimento forse di vieppiù nobilitare la borgata...

Contro l'espedito e l'equivoca manovra, cui sono del tutto estranei i motivi d'indole sentimentale ed affettiva... protestiamo altamente...».

La protesta del risentito cittadino ericino non ci trova concordi, ma non ci sentiamo di dargli torto allorché egli afferma che... *«sono del tutto estranei i motivi d'indole sentimentale ed affettiva...».*

Nel numero del 18 luglio 1956 dello stesso quotidiano si rispondeva alla protesta:

«UNIRE ANCHE NEL NOME I DUE CENTRI DI PAPARELLA-S. MARCO» (*Villicus*).

«Eppure alla nobile iniziativa degli Organi amministrativi che desiderano unire anche nel nome i due centri di Paparella-S. Marco riguardo al legittimo verbo della loro genitrice si risponde con un'accusa di ripudio e di frode...».

Nell'estate del 1955, in occasione dei festeggiamenti per il santo Patrono, "Cristo Re" veniva solennemente consacrato Patrono del Comune di Paparella-S. Marco.

La decisione, non condivisa dalle altre frazioni, acuiva la rivalità tra San Marco e Paparella, prima sopita dalla comune lotta per l'autonomia.

La decisione rimase quasi inefficace per decenni. All'inizio degli anni '80, sollecitato dalla Prefettura, il Comune riconobbe come Santo Patrono la "Madonna di Custonaci", in nome della comune tradizione ericina.

Se la prima elezione non fu da tutti accettata, la seconda rimase nell'indifferenza generale.

In quegli anni si tenevano le prime epiche cronoscalate della corsa automobilistica "Monte Erice", con partenza da Trapani e transito da Immacolatella.

Era stata ultimata, per l'ammirazione e la comodità dei turisti, la strada panoramica Immacolatella-Erice, mentre le pendici del monte venivano ricoperti da folti e verdi boschi. Nello stesso periodo si rimboschiva la vetta della collina di S. Barnaba.

La fiera dell'Ascensione a Bonagia era ancora caratterizzata dalla festa del mare e dalla "mattanza" del tonno.

Ecco come il Giornale di Sicilia del 30 maggio 1954 commentava, con un articolo di Arcangelo Palermo:

"LA TRADIZIONALE GITA DEI TRAPANESI A BONAGIA"

«La festa dell'Ascensione, oltre il carattere religioso in sé e per sé, presenta motivi folkloristici degni di nota. In Sicilia vi è un'antica tradizione, che se lentamente va spegnendosi, conserva tuttora caratteristiche particolari.

Vanno infatti lentamente tramontando le vecchie usanze secondo cui, nella mistica ricorrenza, masse di fedeli raggiungevano alla mezzanotte giusta il mare, per il consueto rito di purificazione generale, spingendovi anche le tintinnati greggi.

Sempre alla stessa ora nelle campagne dell'interno i contadini, radunati dinanzi al podere, facevano bruciare fascine di legna in una grande fumata, che aveva il significato di purificare l'aria e i campi dagli insetti nocivi e dagli altri mali, e innalzavano canti propiziatori per il raccolto e il bestiame.

Tra fede e tradizione, credenza e usanza, la Sicilia festeggia l'Ascensione...».

Per i Trapanesi vi è la tradizionale gita a Bonagia, la pittoresca ed operosa borgata ericina, bagnata dal mare e baciata dal sole, che un giorno all'anno si anima intensamente per vivere una giornata diversa da tutte le altre...

Su tutta la fascia litoranea, che dalla città si estende in direzione nord-est, per oltre quindici chilometri, già nelle prime ore del mattino si erano sparse migliaia e migliaia di persone...

*...L'epicentro però della manifestazione è sempre Bonagia. Tra il verde dei lussureggianti campi di grano, che rasentano la riva dalle numerose pittoresche insenature, e l'azzurro infinito del mare che all'orizzonte si confonde con quello del cielo, sono le bianche casette della borgata che si snodano, un po' ai margini dell'incantevole strada litoranea Trapani-Bonagia, un po' si affacciano sulla piccola baia, per fare tutto un insieme col grande edificio della "tonnara" – o come dicesi in gergo – col **"Marfaragio"**.*

Al centro dell'abitato vi erano le baracche della fiera, col vocio assordante dei venditori di utensili e gingilli, cui si univa quello degli acquaioli e dei "siminzara", mentre un piccolo complesso orchestrale strapaesano, sostando sull'imbarcadere vicino mandava verso il mare le note cadenzate di una samba da "Gauchos".

Anche il mare ha voluto dare il suo contributo prezioso alla giornata: vi è stata "mattanza" e ventiquattro tonni sono stati sbarcati nello stabilimento...

Nella piccola chiesetta della tonnara, addobbata per l'occasione, si recava in devota visita tanta gente, che – come noi – non si sarebbe potuta fermare in serata per assistere alla coreografica processione del Santissimo...».

Qualche anno dopo, in una tragica Ascensione, il mare agitato e la faciloneria degli uomini, rovesciarono una barca ricolma di gitanti a soli 100 metri dalla "tonnara", uccidendo delle persone.

Da allora la manifestazione fu sempre meno la festa del mare, e il tonno, sempre più raro nello "stabilimento", presto scomparve del tutto.

"Vespa" e "Lambretta", principali scooters degli anni '50, motorizzavano le famiglie dei Valdericini *"ante litteram"*, come del resto accadeva per buona parte degli Italiani.

La Fiat progettava e costruiva la "500" che consentì il transito dalla moto all'auto.

Il Cinema "Mazzara" offriva due proiezioni cinematografiche la settimana per cinque serate che culminavano il giorno domenicale col locale ricolmo.

Negli anni '60 venne trasformato in un mobilificio, e da allora, Valderice non ebbe più un locale cinematografico.

Arrivò la televisione e Mike Bongiorno teneva calamitati davanti al piccolo schermo, con "Lascia o raddoppia", i fortunati che potevano ancora permettersela.

L'incrocio di Immacolatella, ancora con quattro vie, costituiva l'unico collegamento con San Marco.

Particolare interesse in quel tempo suscitavano nell'opinione pubblica paesana le vicende del "vespasiano" rimosso per consentire a Don Antonio Campanile la sistemazione del centro "Villa Bethania", pare con l'obbligo che venisse ricostruito in altro sito.

In un articolo pubblicato sul Giornale "L'Ora" del 10 aprile 1954 dal titolo «Storia del vecchio vespasiano di Paparella», si polemizza con alcuni "amici brontoloni" sulla responsabilità della rimozione di quella utile struttura, da attribuire non al Sindaco (allora di Erice), ma al prelado che lo ha tolto con l'impegno di rimmetterlo in località poco discosta. L'articolo non firmato porta la sigla "N.B.".

A queste ed altre successive polemiche, Michele Mucaria, si riferisce in un articolo pubblicato dallo stesso giornale il 3 agosto 1957, dal titolo «Estetica cittadina - Polemiche per un vespasiano a Paparella-S. Marco».

In realtà l'articolista si preoccupa più di polemizzare sull'operato di Don Campanile che sostenere l'utilità della struttura a servizio delle esigenze fisiologiche dei cittadini, se egli, facendo riferimento al presunto danno estetico, dice testualmente: *«La costruzione di un vespasiano nella via Vespri di questo Comune ha sollevato talune critiche... come se non esistessero in tema di estetica cittadina aspetti più importanti su cui l'opinione pubblica è stata unanime nell'esprimere il suo giudizio del tutto negativo.»*

Vogliamo riferirci alla sopraelevazione del muro di cinta della Villa Adragna ove ha sede la P.O.A., un tratto di 600 metri circa lungo la via Vespri in corso di realizzazione ad opera dell'Assessorato ai Lavori Pubblici.

Detta opera racchiude in sé gli elementi propri dell'architettura medievale, sebbene la caratteristica di quel tempo appaia più adatta alla linea della tecnica moderna.

Una siffatta costruzione che ha richiesto la spesa non indifferente di circa 12 milioni, rispondeva benissimo alle esigenze di quel tempo quando i merli, completando il coronamento delle mura, servivano a scopi di maggiore difesa, se non altro oggi essa è riuscita a deturpare l'estetica ed il paesaggio di uno dei migliori posti del Comune...».

Ci consenta l'articolista: se le azioni deturpanti a Valderice fossero state limitate a realizzazioni come quel muro, avremmo oggi un paese integro, certamente caratterizzato da armonia, equilibrio e gusto estetico. I nostri occhi, invece, ovunque si gira lo sguardo, sono continuamente offesi da scempi e attacchi alla cultura, alla tradizione, al gusto estetico, ad una splendida e lussureggiante natura.

SECONDO MANDATO AMMINISTRATIVO (Novembre 1960 - Novembre 1964)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 7 Novembre 1960.
Abitanti del Comune N. 10.042 - Elettori N. 6.992.
Consiglieri assegnati N. 30.
Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.
Liste presentate N. 6.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano
Voti riportati N. 1.597 - Seggi N. 8;

Lista N. 2 denominata Partito Socialista Italiano
Voti riportati N. 1.544 - Seggi N. 8;

Lista N. 3 denominata Movimento Sociale Italiano
Voti riportati N. 678 - Seggi N. 3;

Lista N. 4 denominata Democrazia Cristiana
Voti riportati N. 1.604 - Seggi N. 8;

Lista N. 5 denominata Partito Socialista Democratico Italiano
Voti riportati N. 259 - Seggi N. 1;

Lista N. 6 denominata Unione Siciliana Cristiano Sociale
Voti riportati N. 547 - Seggi N. 2.

Sono risultati eletti:

1) Badalucco Vincenzo	con voti	(lista + preferenza)	N. 2910
2) Angelo Antonino	» »	» »	N. 2165
3) Cesarò Vito	» »	» »	N. 2098
4) Mucaria Michele	» »	» »	N. 2010
5) Torre Onorato	» »	» »	N. 1970
6) Sansica Alberto	» »	» »	N. 1950
7) Oddo Gaspare	» »	» »	N. 1944
8) Simonte Marx Gaspare	» »	» »	N. 1910
9) Oddo Paolo	» »	» »	N. 1883
10) Genova Isidoro	» »	» »	N. 1865
11) Grimaldi Stefano	» »	» »	N. 1858
12) Caruso Girolamo	» »	» »	N. 1791
13) Simonte Francesco	» »	» »	N. 1780
14) La Russa Domenico	» »	» »	N. 1780
15) Giurlanda Baldassare	» »	» »	N. 1778
16) Tosto Vincenzo	» »	» »	N. 1771
17) Spezia Alberto	» »	» »	N. 1754

18) Spada Francesco	con voti	(lista + preferenza)	N. 1754
19) Ingrassia Antonino	»	»	N. 1701
20) Oddo Mario	»	»	N. 1701
21) Rapisardi Salvatore	»	»	N. 1682
22) Nolfo Salvatore	»	»	N. 1674
23) Poma Francesco	»	»	N. 1671
24) Amore Giuseppe	»	»	N. 1667
25) Catalano Pietro	»	»	N. 1188
26) Musillami Giuseppe	»	»	N. 860
27) Adragna Vincenzo	»	»	N. 809
28) Mazzara Giacomo	»	»	N. 802
29) Coppola Giuseppe	»	»	N. 677
30) Cusenza Vito	»	»	N. 434

Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Genova Isidoro	Sindaco (Del. CC. N. 135 del 4/12/1960);
2) Simonte Marx Gaspare	Assessore effettivo (Del. CC. N. 136 del 4/12/1960);
3) Mucaria Michele	»
4) Mazzara Giacomo	»
5) Cusenza Vito	»
6) Oddo Gaspare	» supplente
7) Oddo Paolo	»

1) Genova Isidoro	Sindaco (Del. CC. N. 158 del 19/11/1962);
2) Torre Onorato	Assessore effettivo (Del. CC. N. 165 del 9/12/1962);
3) Cesarò Vito	»
4) Spada Francesco	»
5) Giurlanda Baldassare	»
6) Sansica Alberto	» supplente
7) Rapisardi Salvatore	»

1) Mucaria Michele	Sindaco (Del. CC. N. 114 del 31/10/1963);
2) Spada Francesco	Assessore effettivo (Del. CC. N. 116 del 5/11/1963);
3) Coppola Giuseppe	»
4) Cesarò Vito	»
5) Cusenza Vito	»
6) Scuderi Salvatore	» supplente
7) Sansica Alberto	»

1) Mucaria Michele	Sindaco (Del. CC. N. 60 del 3/7/1964);
2) Coppola Giuseppe	Assessore effettivo (Del. CC. N. 61 del 3/7/1964);
3) Cusenza Vito	»
4) Cesarò Vito	»
5) Sansica Alberto	»
6) La Russa Domenico	» supplente
7) Scuderi Salvatore	»

Nel corso del mandato si dimettono i consiglieri: Oddo Paolo, Badalucco Vincenzo, Solina Salvatore, Simonte Francesco, Poma Francesco, Amore Giuseppe, Tosto Vincenzo.

Vengono surrogati con i consiglieri: Solina Salvatore, Cardella Vincenzo, Li Causi Leonardo, Scuderi Salvatore, Angelo Vito, Medici Vito.

Il consigliere Magaddino Natale subentra al deceduto Li Causi Leonardo.

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 1319 deliberazioni, così ripartite per anno:

1961 - N. 321; 1962 - N. 318; 1963 - N. 371; 1964 - N. 309.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1961	N. 302	di cui N. 99	ratifiche di atti della Giunta;
Anno 1962	N. 168	di cui N. 39	ratifiche di atti della Giunta;
Anno 1963	N. 275	di cui N. 118	ratifiche di atti della Giunta;
Anno 1964	N. 195	di cui N. 26	ratifiche di atti della Giunta;
Totale	N. 940	di cui N. 282	ratifiche di atti della Giunta;

Protocollo generale del Comune

Anno 1961 - N. 5579; Anno 1962 - N. 5950; Anno 1963 - N. 6028; Anno 1964 - N. 6047.

Principale attività amministrativa

Anno 1961

- Viene progettata la elettrificazione delle borgate di Acquasorbe, Crocci, S. Andrea Bassa, Casalbianco, C.da Todaro, Lentini e Rosariello;
- Viene richiesto finanziamento alla Regione per la sistemazione del rione Catalano e delle vie La Porta e Alfieri;
- Vengono stilati progetti per le scuole di Misericordia, Crocci e Bonagia;
- Viene anche progettato un poliambulatorio;
- È rivolta istanza al competente Ministero per la statalizzazione della Scuola Media;
- Viene progettato il macello comunale;
- Tratti di fognature vengono costruite nelle vie Sabaudia ed Enrico Toti.

Anno 1962

- Vengono dati incarichi tecnici per il completamento del palazzo comunale e la sistemazione della villa comunale;
- Viene redatto un primo progetto per la costruzione del campo sportivo;
- Sono approvate delle perizie tecniche per la costruzione di tratti di fogna nelle vie della Regione e Sicilia;

Anno 1963

- È approvata perizia per il completamento del 1° stralcio del palazzo comunale;
- Perizie sono redatte per la sistemazione di alcune traverse in varie zone del Comune;
- È dato incarico per la redazione del progetto della scuola di Cubastacca;
- Viene chiesto finanziamento per la realizzazione delle vie Europa, Carollo e Ragozia;
- Si fa voti alla Cassa del Mezzogiorno affinché venga finanziata una strada di circonvallazione del paese;
- Viene progettata la costruzione della rete idrica nelle vie Tonnara e Lungomare di Bonagia;
- Viene approvato un progetto per 185 milioni per la costruzione della rete fognaria nel centro abitato di Valderice;
- Viene deliberata la sistemazione di molte vie in tutto il territorio comunale.

Anno 1964

- Viene progettata la sistemazione della via Viale di Fico;
- Vengono approvati i progetti di sistemazione di 14 vie e piazze del Comune;
- Viene approvato il progetto della scuola di Cubastacca;
- Viene assunto mutuo con la CC.DD.PP. per la costruzione della scuola di Bonagia.

c) CRONACA PAESANA

Da circa un lustro Don Antonio Campanile gestisce l'Istituto "Villa Bethania", preventorio antitracomatoso ubicato all'interno della splendida villa "Adragna", salvata dalla speculazione edilizia.

Nel dicembre del 1960 alla villa Bethania si aggiunge la villa Nazareth dove viene fondato un Istituto medico-psico pedagogico per la cura dei minorati psichici.

Nel numero del 15 marzo 1960 su "Trapani Nuova" si legge:

- «Un complesso industriale sorgerà alle falde del monte Cofano (zona di Cornino);
- Apre i battenti il nuovo Jolly Hotel a Erice. Si inserisce in una collana di alberghi costruiti nel mezzogiorno d'Italia dal conte Marzotto di Valdagnò, il quale pare abbia assunto la decisione per aver trascorso una notte in macchina, per non aver trovato alloggio durante il viaggio;
- A Roma fervono i preparativi per le imminenti olimpiadi;
- Entra in vigore il nuovo codice della strada;
- Nasce a Erice il circolo tennis;
- La scuola apre ancora il 1° ottobre».

Ancora il "Trapani Nuova" nel numero del 22 dicembre 1960 annuncia, con un titolo di prima pagina: «*L'industria siderurgica a Cornino: una triste beffa!*» (Per fortuna! Diciamo oggi noi).

Il 6 gennaio 1961, giorno dell'Epifania, nei locali del cinema Mazzara, «*sotto la presidenza del prof. Mazzara, si tiene un veglione di beneficenza della Croce Rossa Italiana*» ("Trapani Nuova del 12/1/1961).

Nasce la Pro-Loco per lo sviluppo turistico di Valderice.

Riteniamo che abbia dato un contributo allo sviluppo invero trascurabile. Si è sempre trattato di un organismo scialbo e irrilevante.

I contadini dell'ericino si associano alle manifestazioni provinciali e regionali che scioperano per la difesa dei prodotti vinicoli siciliani ("Trapani Nuova" 16/3/1961).

Nella ricorrenza dell'anniversario della disgrazia dell'Ascensione a Bonagia «al Consiglio Comunale di Valderice vengono ricordate le vittime». Il Sindaco, Avv. Genova propone un'alta ricompensa al valor civile per il vice Brigadiere dei Carabinieri Michele Pietroccione, e rivolge encomio agli altri coraggiosi che, in quella triste circostanza hanno rischiato la vita per salvare i caduti in mare.

Mentre il russo Gagarin, primo essere umano, circunnaviga la luna, si dibatte in Consiglio Comunale la carenza idrica a Valderice. Da allora quante volte il Consiglio Comunale ha trovato lo stesso punto all'ordine del giorno. I risultati si attendono ancora.

Sono gli anni della crisi dell'agricoltura e del galoppante fenomeno dell'urbanesimo. La migrazione verso il Nord Italia e le Nazioni europee raggiunge punte elevate.

Il "Trapani Nuova" pubblica un articolo di prima pagina nel numero del 27 settembre 1961 dal titolo: «*Ogni tre minuti un uomo fugge dalla terra troppo avara...*». «...*L'attrazione della città*».

E dopo, nel numero del 9 novembre 1961, a firma di Vincenzo Ditta: «*Preoccupante a Valderice la corsa verso le grandi città*».

Il capo gruppo in Consiglio Comunale del P.S.I., Nino Angelo, comunica che «*Un piccolo pulman sarà acquistato per portare a scuola i bambini della periferia*» ("Trapani Nuova" del 31/3/1961).

Passeranno parecchi anni prima che abbia inizio il trasporto gratuito degli alunni delle scuole dell'obbligo, tuttavia è l'embrione di un'idea che si svilupperà molto.

Compiono il viaggio inaugurale gli aliscafi per le Egadi.

L'Europa Unita acquista consistenza anno dopo anno.

Michele Sammartano, giovane valdericino, diplomando presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Trapani, vince una borsa di studio nazionale e va in viaggio in Austria, sviluppando il tema: «Avremo una pace vera con gli Stati Uniti d'Europa». L'elaborato viene pubblicato nel numero di "Trapani Nuova" del 17 luglio 1962.

Dal 23 al 29 agosto si tiene a Custonaci la sagra nazionale dei marmi di Sicilia.

Il Capo dello Stato Antonio Segni viene a consegnare la medaglia d'oro al valor civile alla città di Trapani «per il pesante tributo pagato dalla città nell'ultima guerra con la morte e il sacrificio dei suoi figli migliori». ("Trapani Nuova" del 26 maggio 1964).

Entra in funzione in c.da Milo il calzaturificio Siciliano.

Sulle pendici del monte Erice un caprone assassino uccide il padrone. Il "Trapani Nuova", nel numero del 22 luglio 1964, scrive: «Altre volte il pastore Antonio Vultaggio aveva dovuto fronteggiare le ire del bellicoso animale». Durò alcuni giorni la caccia all'orgoglioso animale, prima che una fucilata ben assestata facesse giustizia (o vendetta).

Muore Antonino De Stefano, letterato e umanista insigne.

Nel numero del "Trapani Nuova" del 10 novembre 1961 si legge: «Un problema grosso da risolvere: il turismo è una chimera per il Comune di Valderice».

All'interno dell'articolo è scritto: «Qual'è la situazione attuale a Valderice per quel che riguarda il turismo?»

Rispondere a questa domanda non ci sembra affatto difficile, perché non c'è chi non riconosca che il turismo a Valderice è, ne più ne meno, che una pura e semplice possibilità, una prospettiva – piuttosto vaga ed incerta – per l'avvenire e che, in questi ultimi anni, poco o niente si è fatto per la creazione di quelle attrezzature che sono indispensabili ad un centro di villeggiatura... Mancanza di mezzi? Carenza di idee? Forse un po' l'una un po' l'altra...». (Articolo non firmato).

Forse ancora oggi la situazione non appare diversa, né le idee appaiono più chiare di allora.

Giuseppe Saragat viene eletto Presidente della Repubblica (Dicembre 1964).

TERZO MANDATO AMMINISTRATIVO (Novembre 1964 - Giugno 1970)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 22 e 23 novembre 1964.

Abitanti del Comune N. 9.882- Elettori N. 6.750.

Consiglieri assegnati N. 20.

Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.

Liste presentate N. 5.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano

Voti riportati N. 1.337 - Seggi N. 5;

Lista N. 2 denominata Partito Socialista Italiano

Voti riportati N. 1.342 - Seggi N. 5;

Lista N. 3 denominata Lista Civica

Voti riportati N. 625 - Seggi N. 2;

Lista N. 4 denominata Democrazia Cristiana

Voti riportati N. 2.137 - Seggi N. 7;

Lista N. 5 denominata Partito Repubblicano Italiano

Voti riportati N. 318 - Seggi N. 1.

Sono risultati eletti:

1) Occhipinti Vincenzo	con voti	(lista + preferenza)	N. 3107
2) Cesarò Vito	» »	» »	N. 2831
3) Sansica Alberto	» »	» »	N. 2477
4) Adragna Giuseppe	» »	» »	N. 2427
5) Spezia Alberto	» »	» »	N. 2404
6) La Russa Domenico	» »	» »	N. 2334
7) Bonfiglio Antonino	» »	» »	N. 2320
8) Miceli Vincenzo	» »	» »	N. 1845
9) Oddo Gaspare	» »	» »	N. 1670
10) Mucaria Michele	» »	» »	N. 1645
11) Coppola Giuseppe	» »	» »	N. 1628
12) Cusenza Vito	» »	» »	N. 1618
13) Martinico Antonino	» »	» »	N. 1568
14) Simonte Marx Gaspare	» »	» »	N. 1561
15) Grignano Giuseppe	» »	» »	N. 1553
16) Giurlanda Baldassare	» »	» »	N. 1544
17) Ingrassia Antonino	» »	» »	N. 1505
18) Catalano Pietro	» »	» »	N. 802
19) Bulgarella Matteo	» »	» »	N. 799
20) Savalli Vincenzo	» »	» »	N. 389

Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Coppola Giuseppe	Sindaco (Del. CC. N. 195 del 30/12/1964);
2) Miceli Vincenzo	Assessore effettivo (Del. CC. N. 3 del 9/1/1965);
3) Mucaria Michele	» »
4) Simonte Marx Gaspare	» »
5) Giurlanda Baldassare	» »
6) Oddo Gaspare	» supplente
7) Grignano Giuseppe	» »
1) Coppola Giuseppe	Sindaco (Del. CC. N. 192 del 22/12/1965);
2) Cesarò Vito	Assessore effettivo (Del. CC. N. 193 del 22/12/1965);
3) La Russa Domenico	» »
4) Giurlanda Baldassare	» »
5) Cusenza Vito	» »
6) Adragna Giuseppe	» supplente
7) Savalli Vincenzo	» »
1) Coppola Giuseppe	Sindaco (Del. CC. N. 16 del 16/7/1967);
2) Cesarò Vito	Assessore effettivo (Del. CC. N. 17 del 16/7/1967);
3) Giurlanda Baldassare	» »
4) Spezia Alberto	» »
5) Bulgarella Matteo	» »
6) Sansica Alberto	» supplente
7) Adragna Giuseppe	» »
1) Giurlanda Baldassare	Sindaco (Del. CC. N. 22 del 9/9/1967);
2) Cesarò Vito	Assessore effettivo (Del. CC. N. 23 del 9/9/1967);
3) Bulgarella Matteo	» »
4) Coppola Giuseppe	» »
5) Spezia Alberto	» »
6) Adragna Giuseppe	» supplente
7) Sansica Alberto	» »
1) Giurlanda Baldassare	Sindaco (Del. CC. N. 11 del 15/6/1968);
2) Cesarò Vito	Assessore
3) Sansica Alberto	»
4) Adragna Giuseppe	»
5) Cusenza Vito	»
6) Bonfiglio Antonino	»
7) Coppola Giuseppe	»

Nel corso del Mandato si dimette Spezia Alberto e viene sostituito da Rizzo Nicolò.

Il ricambio generazionale, avviato già con le elezioni del 1960, viene completato con il mandato del 1964.

Molti nuovi consiglieri risultano eletti, ed alcuni di essi abbastanza giovani.

Forse troppi giovani sono stati investiti delle massime cariche istituzionali del nuovo Comune.

In quell'anno (1964) Sindaco (Coppola) e vice Sindaco (Miceli) hanno solo rispettivamente 28 e 24 anni; a soli 32, e senza alcuna esperienza amministrativa, è stato eletto Sindaco nel 1956 Antonino Angelo; trentacinquenne era nel 1960 Isidoro Genova; ventinovenne Giuseppe Anselmo, Sindaco nel 1973. E così pure molti Assessori i quali hanno ricoperto la carica poco più o meno che trentenni.

Ciò non ha sempre giovato alla cosa pubblica. Non abbiamo pregiudizi verso la giovane età, anzi riteniamo che i giovani consentano un rinnovo di principi e di idee, ed essi arrecando linfa vitale e fresco entusiasmo, indispensabile per superare lo stallo di una inerzia che deriva dall'assuefazione. E tuttavia spesso essi giovani hanno bisogno di temperare la loro acerba esperienza, assumendo, con indispensabile gradualità, la corretta e moderata mentalità di chi è chiamato ad occuparsi del sociale, con l'esercizio di quel potere che, ove non filtrato con la modestia e l'equilibrio della moderazione, può finire col degenerare in un distorto utilitarismo politico ed in un eccesso di considerazione del proprio ruolo.

Il 23 dicembre 1967, in occasione del 25° anniversario del Sacerdozio, il Consiglio Comunale conferisce la cittadinanza onoraria a Monsignor Antonio Campanile, direttore del Preventorio Antitracomatoso e dell'Istituto per il ricovero e la cura dei minorati psichici di villa Nazareth.

La motivazione suona testualmente così: (Del. CC. N. 89 del 23/12/1967):

«Instancabile ed attivo organizzatore, uomo di rare capacità, posto alla direzione di così importante complesso, ne segue con amore e sacrificio ogni attività istituzionale, non tralasciando di valorizzare sempre più l'iniziativa per il raggiungimento di alti fini umanitari e sociali».

Ed ancora, sottolineando i vantaggi che ne sono derivati per la comunità valdericina:

«Egli ha ottenuto ambiti riconoscimenti in altre sedi con il conferimento, anche, di medaglie d'oro da parte del Ministero della Sanità e del Ministero della Pubblica Istruzione».

L'opposizione di sinistra, mentre non intervenne per contestare il riconoscimento, chiese che la votazione avvenisse per scrutinio segreto. Dallo spoglio emersero sette schede bianche che rimasero la non unanime approvazione del punto.

Forse Don Antonio Campanile, agli occhi dei sette ignoti consiglieri, appariva colpevole di indossare un abito sacerdotale, o forse non ci è dato conoscere quali recondite ragioni hanno spinto gli astenuti a negare la loro approvazione ad un doveroso tributo verso un uomo di indubbia capacità e di riconosciuti meriti.

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 2160 deliberazioni, così ripartite per anno:

1965 - N. 307; 1966 - N. 504; 1967 - N. 340; 1968 - N. 384; 1969 - N. 382; 1970 - N. 243.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1965	N. 203	di cui N. 73	ratifiche;
Anno 1966	N. 197	di cui N. 111	ratifiche;
Anno 1967	N. 145	di cui N. 74	ratifiche;
Anno 1968	N. 63	di cui N. 1	ratifica;
Anno 1969	N. 253	di cui N. 198	ratifiche;
Anno 1970	N. 33	di cui N. 1	ratifica;
Totale	N. 894	di cui N. 458	ratifiche di atti della Giunta;

Protocollo generale del Comune

Anno 1965 - N. 5471; Anno 1966 - N. 5089; Anno 1967 - N. 5456; Anno 1968 - N. 5800; Anno 1969 - N. 5701; Anno 1970 - N. 5430.

Principale attività amministrativa

Anni 1965/66

- Dopo la richiesta fatta alla Cassa per il Mezzogiorno, l'Amministrazione del Comune rivolge istanza alla Cassa Depositi e Prestiti per il perfezionamento di un mutuo di lire 80 milioni per la costruzione del 1° lotto della fognatura per il centro urbano di Valderice (Del. CC. del 28/3/1966, n. 28);
- Dopo l'iniziativa rimasta intenzione del Commissario Prefettizio nel 1956, si torna, dieci anni dopo, a parlare di strumento urbanistico: viene dato incarico agli architetti Tortorici e Baldi della redazione del programma di fabbricazione (Del. CC. n. 260 del 23/11/1965). Successivamente ai due tecnici sarà aggiunto l'ing. De Maria (Del. n. 48 del 21/3/1966);
- Altri tronchi di fognatura vengono progettati per la via Sicilia e la via Simone Catalano.
La programmazione della rete fognaria si limitò purtroppo a fatti episodici, privi di organicità (Del. nn. 146 e 147 del 3/10/1966);
- Dopo ricerche e ipotesi varie viene individuata l'area e acquistato il terreno per la costruzione del campo di calcio, nel luogo dove poi fu costruito, in contrada Misericordia (Del. CC. n. 171 del 2/12/1966). Quel campo ha subito vari interventi e alcune modifiche. Ancora oggi è incompleto.

Anni 1967/69

- Continua invece senza sosta l'azione amministrativa per la costruzione dei plessi scolastici. Vengono con vari atti progettati le scuole di Misericordia, Cubastacca, Crocci, Casalbiano, la scuola media e l'ampliamento della scuola elementare di via Antonino Valenti (1967/1978).

- Il 15 giugno 1968 con deliberazione N. 9, il Consiglio Comunale approva il regolamento edilizio, con annesso il programma di fabbricazione.

Si tratta di un modesto strumento urbanistico, e tuttavia importante perché rimasto unico fino ai giorni attuali.

Sono in conseguenza approvate alcune convenzioni di lottizzazione urbanistiche (Del. nn. 20 e 21 del 26/8/1968).

Il programma di fabbricazione verrà riesaminato dal Consiglio in data 13 ottobre 1968 con deliberazione n. 177. Nel successivo marzo 1969 viene chiesto alla Regione Siciliana il contributo per la redazione del piano regolatore generale (Del. cc. N. 33 del 15/3/1969).

Naturalmente il piano regolatore generale rimane allora solo intenzione. Oggi non è ancora operante, e da un decennio ormai Amministrazione e società sono travagliate da questo assillante impegno, senza che siano riusciti a definirlo.

c) CRONACA PAESANA

Ad Erice il Prof. Antonino Zichichi ha già fondato la rinomata Scuola Superiore di Fisica intitolata allo scienziato siciliano Ettore Majorana, scomparso giovanissimo in circostanze misteriose.

La Scuola diventerà occasione e punto di riferimento per far conoscere al mondo la suggestiva cittadina medievale e la sua affascinante cultura.

Il 2 settembre 1965 la natura scarica la sua furia devastante sul trapanese: in poche ore il cielo manda giù a catenelle la pioggia di un'intera stagione autunnale. Le strade si trasformano in fiumi; canali e torrenti, poco prima secchi e aridi, si gonfiano di acque vorticose e straripanti che invadono i ponti, travolgono macchine e occupanti; una valanga di acqua, fango e detriti precipita dalla montagna distruggendo ogni cosa al suo passaggio: vengono divelte strade e ferrovie, case abbattute, piante sradicate. I danni sono ingenti, le colture distrutte. Vi sono anche perdite umane. Il Governo dichiarerà lo stato di calamità naturale.

Sono anni in cui le iniziative dell'Amministrazione comunale sulla programmazione urbanistica si riflettono sulla comunità. Tre articoli di contenuto diverso e contrastante, apparsi in quegli anni sul giornale "Trapani Nuova", indicano l'interesse che il problema suscita tra la gente:

«Per Valderice nuova politica urbanistica. L'Amministrazione ha dato l'avvio ad una dilazione dell'abitato cresciuto solo longitudinalmente e troppo in fretta.

A Ragoia, a Misericordia, a Bonagia ed a Sant'Andrea i piani di lottizzazione già approvati, daranno vita a suggestive zone residenziali estive.

Con uno sviluppo veramente notevole, in dodici anni di autonomia Valderice ha cambiato volto. Costruzioni moderne, incremento della vita cittadina, commercio aperto a tutti i settori, numerose agenzie di vari istituti bancari, zone turisticamente ricche: Questa è Valderice». ("Trapani Nuova" del 22/12/1967, con la sigla A.D.C.).

«Il ventilato piano di fabbricazione stronca ogni prospettiva di sviluppo all'economia di Valderice». (Articolo di prima pagina non firmato del "Trapani Nuova" del 19/3/1968).

Opinioni chiaramente di parte, come si può facilmente desumere dall'opposta angolatura ottica con cui viene valutata l'attività amministrativa, ma pur sempre testimonianze.

«Ha tremato 32 volte la terra. 400 i morti e più di 1.000 i feriti nelle nostre province».

Con questo titolo il "Trapani Nuova" del 16 gennaio 1968 dà la notizia del catastrofico terremoto che si è abbattuto sulla valle del Belice e sulla Sicilia occidentale.

Paesi come Gibellina, Salaparuta, Montevago, S. Margherita sono stati rasi al suolo e tanti altri seriamente danneggiati.

A Valderice le scosse più forti, quelle distruttive, sono state trascurabili (solo qualche grossa lesione ad alcune vecchie costruzioni già in precarie condizioni di stabilità). Il Comune è stato tuttavia inserito fra quelli danneggiati dal sisma, e ciò ha consentito ad alcuni "fortunati" di rifarsi una casa nuova con i fondi stanziati dallo Stato per la ricostruzione.

Oltre alle baracche, sopravvissute fino ai nostri giorni ed alla ricostruzione razionale e moderna, ma anche avulsa dalla mentalità e dalla socialità di quella gente, il terremoto della valle del Belice ha lasciato, segno economico tangibile, l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo-Trapani.

Il 1968 è stato anche l'anno delle contestazioni studentesche ed operaie. Il fenomeno non ha avuto particolare rilevanza nella nostra realtà sociale. La fase di sviluppo non si era ancora esaurita, fatta eccezione del settore agricolo da tempo ormai in crisi.

«Una massiccia manifestazione di protesta è organizzata dai coloni trapanesi» che «hanno sfilato a migliaia protestando civilmente in difesa dei loro diritti». ("Trapani Nuova" del 28/1/1969).

Suscitano invece particolare emozione, ed anche forte indignazione, i fatti di Praga: «*Roghi per la libertà*» definisce il "Trapani Nuova", in un articolo di prima pagina del 21/1/1969, i giovani che si immolano come torce umane nella piazza della capitale Ceca per protestare contro l'oppressione dei carri armati comunisti.

Segno di malessere e sintomo di instabilità sociale è quello testimoniato da un articolo dello stesso giornale del 13/4/1969: «*Emigrazione in aumento. Disoccupazione a non finire. Migliaia di inutili domande di pensioni di invalidità*».

Gli astronauti americani Armstrong e Aldrin poggiano per la prima volta il piede sulla luna (luglio 1969), mentre la navicella spaziale con a bordo Collins li attende in alto a poca distanza.

L'esaltazione dell'uomo e della scienza toccano le più alte punte di orgoglio. Ci si sente i padroni dell'universo. Ci si renderà presto conto, invece, che non si riesce a controllare neppure la piccola realtà del proprio limitato habitat.

Nel 1967, dopo 12 anni di atti, ripensamenti, stralci, richieste di finanziamenti, stadii di avanzamento, sistemazioni esterne, viene finalmente inaugurato il nuovo palazzo comunale. Dove poco prima, fra umidi impasti di argille e folti canneti, vi era una rudimentale fornace per cottura di tegole e rustici vasi, sorge ora quella casa comunale simbolo di emancipazione e orgoglio della gente della valle.

Proprio nei locali del nuovo palazzo comunale, poco meno di due anni dopo, si tenne per la prima volta a Valderice la 2^a Mostra-mercato dell'artigianato siciliano: una manifestazione di rilevante interesse economico ed artistico che continuò a crescere e ad affermarsi fino alla edizione del 1981, anno in cui venne tenuta l'undicesima ed ultima, nei locali della nuova scuola media.

La mostra, organizzata dall'Associazione Turistica Pro-Loce e patrocinata dal Comune, dalla Provincia di Trapani, dalla Camera di Commercio, rappresentava la manifestazione centrale dell'estate valdericina, che da allora, quasi ogni anno, viene organizzata nei mesi estivi dall'Amministrazione Comunale per l'incentivazione turistica del centro.

QUARTO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1970 - Giugno 1975)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 7 e 8 Giugno 1970.
Abitanti del Comune N. 9.913 - Elettori N. 6.862.
Consiglieri assegnati N. 20.
Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.
Liste presentate N. 6.

Lista N. 1 denominata Sinistra Unita
Voti riportati N. 1.809 - Seggi N. 7;

Lista N. 3 denominata Movimento Sociale Italiano
Voti riportati N. 392 - Seggi N. 1;

Lista N. 4 denominata Democrazia Cristiana
Voti riportati N. 2.048 - Seggi N. 7;

Lista N. 5 denominata Partito Repubblicano Italiano
Voti riportati N. 312 - Seggi N. 1;

Lista N. 4 denominata Partito Socialista Italiano
Voti riportati N. 1.286 - Seggi N. 4;

Sono risultati eletti:

1) Miceli Vincenzo	con voti	(lista + preferenza)	N. 2627
2) Cesarò Vito	» »	» »	N. 2529
3) Occhipinti Vincenzo	» »	» »	N. 2463
4) Spezia Alberto	» »	» »	N. 2429
5) Sansica Alberto	» »	» »	N. 2359
6) Fogliana Giuseppe	» »	» »	N. 2351
7) Reina Matteo	» »	» »	N. 2344
8) Adragna Giuseppe	» »	» »	N. 2253
9) Oddo Gaspare	» »	» »	N. 2121
10) Martinico Antonino	» »	» »	N. 2043
11) Pollina Filippo	» »	» »	N. 2009
12) Angelo Antonino	» »	» »	N. 1995
13) Anselmo Giuseppe	» »	» »	N. 1984
14) Bica Vito	» »	» »	N. 1967
15) Coppola Giuseppe	» »	» »	N. 1784
16) Cusenza Vito	» »	» »	N. 1595
17) Giurlanda Baldassare	» »	» »	N. 1570
18) Mazzara Giuseppe	» »	» »	N. 1456
19) Catalano Pietro	» »	» »	N. 596
20) Savalli Vincenzo	» »	» »	N. 381

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

- | | |
|-------------------------|--|
| 1) Coppola Giuseppe | Sindaco (Del. CC. N. 17 del 11/7/1970); |
| 2) Spezia Alberto | Assessore (Del. CC. N. 8 del 11/7/1970); |
| 3) Cusenza Vito | » |
| 4) Fogliana Giuseppe | » |
| 5) Adragna Giuseppe | » |
| 6) Savalli Vincenzo | » |
| 7) Giurlanda Baldassare | » |

Adragna Giuseppe si dimette da Assessore e viene surrogato da La Russa Domenico (Del. CC. n. 245 del 17/11/1971).

- | | |
|-------------------------|--|
| 1) Cusenza Vito | Sindaco (Del. CC. N. 251 del 4/12/1971); |
| 2) Miceli Vincenzo | Assessore (Del. CC. N. 252 del 4/12/1971); |
| 3) Cesarò Vito | » |
| 4) Savalli Vincenzo | » |
| 5) Giurlanda Baldassare | » |
| 6) Martinico Antonino | » |
| 7) Anselmo Giuseppe | » |

Si dimettono gli assessori Cesarò Vito, Anselmo Giuseppe e Savalli Vincenzo. Vengono eletti Catalano Pietro e Coppola Giuseppe (Del. CC. n. 165 del 23/9/1972).

Si dimettono gli assessori comuniti; si dimettono il Sindaco e la Giunta.

- | | |
|-------------------------|--|
| 1) Cusenza Vito | Sindaco (Del. CC. N. 171 del 2/11/1972); |
| 2) Miceli Vincenzo | Assessore (Del. CC. N. 172 del 2/11/1972); |
| 3) Angelo Antonino | » |
| 4) Giurlanda Baldassare | » |
| 5) Coppola Giuseppe | » |
| 6) Bica Vito | » |
| 7) Martinico Antonino | » |

- | | |
|-----------------------|--|
| 1) Anselmo Giuseppe | Sindaco (Del. CC. N. 6 del 31/3/1973); |
| 2) Mazzara Giuseppe | Assessore (Del. CC. N. 7 del 31/3/1973); |
| 3) Miceli Vincenzo | » |
| 4) Cusenza Vito | » |
| 5) Bica Vito | » |
| 6) Martinico Antonino | » |
| 7) Angelo Antonino | » |

- | | |
|-----------------------|--|
| 1) Anselmo Giuseppe | Sindaco (Del. CC. N. 18 del 7/6/1973); |
| 2) Mazzara Giuseppe | Assessore (Del. CC. N. 19 del 7/6/1973); |
| 3) Angelo Antonino | » |
| 4) Miceli Vincenzo | » |
| 5) Cusenza Vito | » |
| 6) Savalli Vincenzo | » |
| 7) Martinico Antonino | » |

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 2305 deliberazioni, così distinte per anno:

1970 - N. —; 1971 - N. 460; 1972 - N. 467; 1973 - N. 334; 1974 - N. 530; 1975 - N. 514.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1970	(Lug.-Dic.)	N. 30	di cui N. —	ratifiche;
Anno 1971		N. 264	di cui N. 182	ratifiche;
Anno 1972		N. 180	di cui N. 123	ratifiche;
Anno 1973		N. 378	di cui N. 304	ratifiche;
Anno 1974		N. 259	di cui N. 183	ratifiche;
Anno 1975	(Gen.-Giu.)	N. 93	di cui N. 63	ratifiche;
Totale		N. 1204	di cui N. 855	ratifiche

Protocollo generale del Comune

Anno 1971 - N. 5620; Anno 1972 - N. 5163; Anno 1973 - N. 6963; Anno 1974 - N. 6105; Anno 1975 - N. 6482.

Principale attività amministrativa

Anni 1971/72

- Continua l'azione amministrativa per la costruzione di nuovi plessi scolastici: le scuole di Misericordia, Crocci, scuola media, scuola materna di S. Andrea, scuola materna di via Mazara del Vallo, denominata "asilo primavera".
- Vengono sistemati i marciapiedi di alcune importanti vie centrali: via Vespri, via Trapani, via Soria, via Sabaudia, via della Regione, via Valenti.
- Vengono progettati stralci importanti di illuminazione pubblica a: Crocci, Casalbianco, S. Andrea Bassa, Fico, Misericordia, Crocevie e Bonagia.
- Dopo il 1° lotto, già proposto dal Commissario Prefettizio, vengono progettati e, quindi, realizzati il 2°, 3° e 4° lotto di rete a completamento di tutto il centro urbano del Comune. Viene anche dato incarico per la progettazione della rete fognaria della frazione di Bonagia. Ma l'opera non sarà realizzata.
- Altra opera purtroppo mai realizzata è stata la circonvallazione Nord di Valderice, progettata con Del. CC. N. 94 del 20/3/1972.
- Vengono progettati alloggi popolari da ubicarsi nella via Progresso (Del. N. 176 del 29/12/1972). saranno realizzati e assegnati dieci anni dopo.

Anni 1973/74

- Viene costituita la Comunità Montana fra i Comuni di Erice, Busetto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Favignana, Pantelleria, Custonaci, S. Vito Lo Capo e Valderice (Del. CC. N.23 del 30/3/1972).
- Viene costruito ed inaugurato il campo di calcio di Misericordia. Da allora ha subito modifiche e rifacimenti, ma non è stato ancora completato.
- L'Amministrazione procede alla municipalizzazione del servizio della nettezza urbana, con l'approvazione del regolamento di gestione (Del. CC. N. 167 del 25/8/1973).

- È stipulata una convenzione con la Casa del Fanciullo S. Pio X per un servizio di scuolabus per i bambini dell'asilo di Cubastacca (Del. CC. N. 338 del 5/11/1973). È il primo atto verso l'erogazione di un servizio capillare di trasporto alunni delle scuole dell'obbligo e materne.
- Sono gli anni in cui Valderice e altri comuni sono coinvolti in uno strumento urbanistico che vuole essere imposto dall'alto, denominato «Piano comprensoriale N. 2».
- Viene istituita la Biblioteca comunale con l'approvazione dello statuto (Del. CC. N. 86 del 27/5/1974). L'importante struttura pubblica, però, sarà avviata solo quattro anni dopo, con un primo nucleo di opere librarie che hanno trovato posto in un solo locale. Oggi la Biblioteca dispone di oltre 10.300 volumi e offre alla cittadinanza un servizio culturale importante e qualificato.
- Viene progettato l'asilo nido (Del. CC. N. 88 del 27/5/1974) che alla fine degli anni '80 finalmente sarà realizzato e ospiterà numerosi bambini lattanti e divezzi.
- Ultima delle realizzazioni scolastiche, viene progettata la scuola di Cubastacca che rappresenta oggi uno dei plessi scolastici più moderni, funzionali e confortevoli del Comune.

c) CRONACA PAESANA

Viene paventata la minaccia di una raffineria di petrolio da insediarsi nella costa orientale del Monte Cofano.

Il Consiglio Comunale di Valderice, al pari di quelli di altri Comuni interessati alla integrità della costa, approva un ordine del giorno di protesta contro l'iniziativa (Del. CC. N. 21 del 17/10/1970).

La mobilitazione a difesa del mare e dell'ambiente ha contribuito certamente a scoraggiare gli attentatori di quella splendida costa, cosicché: l'iniziativa è stata per fortuna accantonata.

Nel 1971 viene progettata la "Fiat 127", macchina di concezione tecnica e funzionale alquanto innovativa. Si afferma come l'automobile europea più venduta per alcuni anni.

A Trapani, dopo una sete decennale, arriva l'acqua dell'acquedotto di "Bresciana". Ecco come il "Trapani Nuova del 23 marzo 1971 informa la città: «Finalmente una bella notizia! Trapani gestirà l'acqua di Bresciana».

Arrecherà effettivamente un decisivo contributo alla soluzione del problema.

«Nell'aula consiliare di Erice è stato scoperto un busto di Sebastiano Bonfiglio, Sindaco di Erice che è caduto per l'esaltazione del lavoro, della libertà e la democrazia...». ("Trapani Nuova" del 27 Aprile 1971).

«Il Sindaco Coppola interviene per impedire uno scempio». nella collinà di San Barnaba ("Trapani Nuova" del 16/11/1971). «Nella zona infatti dove esiste una cava da tempo abbandonata, mezzi meccanici hanno iniziato da alcuni giorni a demolire la montagna, per asportarvi il materiale aggregante. Pare che il proprietario l'abbia data in concessione ad una impresa costruttrice di un tronco autostradale nelle vicinanze di Trapani, e che dalla collina dovranno essere asportati circa due milioni di metri cubi di materiali...».

In quella stessa cava anni dopo è stata costruita la suggestiva arena dell'anfiteatro di S. Barnaba.

Giovanni Leone viene eletto Presidente della Repubblica Italiana (dicembre 1971).

Il Sindaco di Erice invia una lettera aperta al Presidente della Regione Siciliana per protestare contro la concessione di coltivazione di cave nella montagna ericina:

«Bisogna evitare che si continui ad aggredire selvaggiamente le pittoresche pendici di Erice». ("Trapani Nuova" del 27 Aprile 1971).

Meno di un anno dopo un provvedimento cautelativo disporrà la chiusura di tutte le cave insediate nella montagna.

Vincenzo Miceli, consigliere comunale e cittadino di Valderice, a soli 32 anni viene eletto, nelle file delle liste del PCI, deputato al Parlamento della Repubblica (1972).

A Napoli scoppia un'epidemia di colera. Vengono imposte severe misure di prevenzione sanitaria in tutta la Nazione. Sono messi al bando i mitili, responsabili del morbo e vengono adottate altre prescrizioni per una efficace tutela preventiva. Si ravvisa forte l'esigenza di avviare una vera politica per l'igiene pubblica; ma, superata la fase acuta, presto è tutto dimenticato.

La condizione di belligeranza continua tra Arabi e Israeliani, sin dalla costituzione dello Stato Ebreo, voluto dalle potenze vincitrici della seconda guerra mondiale per compensare quel popolo delle atroci crudeltà subite soprattutto ad opera della follia nazista, sfocia, nell'ottobre del 1973, nel terzo conflitto armato.

Gli Arabi, ancora una volta sconfitti dalla possente macchina da guerra israeliana, tentano questa volta l'arma economica, cercando di mettere in ginocchio l'economia dell'Occidente, amico e sostenitore dello Stato ebraico, con l'embargo del petrolio, la cui produzione più rilevante al mondo è in loro mani.

La chiusura dei rubinetti del greggio mette in crisi soprattutto gli Stati europei che dal petrolio arabo dipendono per le loro esigenze energetiche.

L'Italia, fra i paesi più colpiti dall'embargo, adotta provvedimenti di razionamento della benzina, vietando la circolazione dei veicoli a motore

nei giorni domenicali e festivi. Chi non è giovanissimo ricorderà certamente la centrale e affollata via Vespri di Paparella, occupata da pedoni e ciclisti in alcune domeniche di fine 1973, senza la rumorosa presenza di automobili, solitamente padrone invadenti e incontrastate di quell'arteria.

La sensazione è particolarmente piacevole perché rievoca un clima di rilassata e serena tranquillità che, già allora, ha posto in secondo piano la preoccupazione della crisi.

Una legge di modifica al codice della strada, nel marzo del 1974, eleva le sanzioni per le violazioni alle norme di comportamento stradale.

Una macchina lasciata in sosta vietata costa ora ben 5.000 lire. Dopo 15 anni di multa a 1.000 lire, la somma impressiona, sembra eccessiva.

Qualcuno ha pensato che le infrazioni avrebbero registrato un forte calo. Non accadrà, invece, nulla e gli Italiani (anche i Valdericini) continueranno a posteggiare l'auto in ogni dove.

Altro avvenimento legislativo di rilevanza sociale è quello sancito dalla Legge N. 29 che entra in vigore nel mese di marzo del 1975: viene riconosciuta la maggiore età al compimento del diciottesimo anno. Provvedimento di notevole incidenza nella sfera giuridica personale degli italiani, che tuttavia forse è stato adottato per meri calcoli elettoralistici:

La criminalità si avvia a raggiungere punte intolleranti.

Il "Trapani Nuova", nel numero del 18/25 marzo 1975, scrive: «*Procurarsi un'arma è divenuta la cosa più facile di questo mondo. Con le armi in pugno vige sempre la legge del più forte*».

E ancora nello stesso numero: «*La nostra città (Trapani) è presa di mira dai ladruncoli*».

Transita per le strade di Trapani il 3° giro ciclistico internazionale di Sicilia con la partecipazione di campioni come Merckx, Gimondi e Moser (marzo 1975).

Il dottore Francesco Culcasi, titolare dell'industria "Avicola Aurora di Valderice" riceve il premio "Florio" per meriti imprenditoriali in una cerimonia svoltasi a Trapani con la presenza del Presidente della Regione.

La squadra Nazionale di calcio femminile, disputa, nello stadio provinciale di Trapani, un incontro con la rappresentativa del resto d'Europa (Giugno 1975). L'incontro termina con la vittoria delle ragazze azzurre per quattro a zero.

Il 24 agosto 1975, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza di "Cristo Re" patrono di Valderice, si tiene una imponente sfilata folkloristico-religiosa con carri allegorici che attraversano l'intera via Vespri di Paparella.

QUINTO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1975 - Giugno 1980)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 15 e 16 Giugno 1975.
Abitanti del Comune N. 10.176 - Elettori N. 7.254.
Consiglieri assegnati N. 30.
Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.
Liste presentate N. 8.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano
Voti riportati N. 1.579 - Seggi N. 8;

Lista N. 2 denominata Partito Repubblicano Italiano
Voti riportati N. 306 - Seggi N. 1;

Lista N. 4 denominata Democrazia Cristiana
Voti riportati N. 1.981 - Seggi N. 10;

Lista N. 5 denominata Partito Socialista Italiano
Voti riportati N. 1.059 - Seggi N. 5;

Lista N. 6 denominata Partito Liberale Italiano
Voti riportati N. 331 - Seggi N. 1;

Lista N. 7 denominata Lista Civica Sebastiano Bonfiglio
Voti riportati N. 805 - Seggi N. 4;

Lista N. 8 denominata Movimento Sociale Italiano
Voti riportati N. 276 - Seggi N. 1.

Sono risultati eletti:

1) Cesarò Vito	con voti	(lista + preferenza)	N. 2463
2) Spezia Alberto	» »	» »	N. 2315
3) Reina Matteo	» »	» »	N. 2312
4) Sansica Alberto	» »	» »	N. 2309
5) Genovese Gaetano	» »	» »	N. 2302
6) Miceli Vincenzo	» »	» »	N. 2296
7) Fogliana Giuseppe	» »	» »	N. 2275
8) Adragna Vincenzo	» »	» »	N. 2241
9) Angelo Giuseppe	» »	» »	N. 2241
10) Galia G. Cristoforo	» »	» »	N. 2238
11) La Russa Domenico	» »	» »	N. 2220
12) Oddo Gaspare	» »	» »	N. 1890
13) Martinico Antonino	» »	» »	N. 1866
14) Cicala Giuseppe	» »	» »	N. 1809
15) Oddo Camillo	» »	» »	N. 1758
16) Polisano Vita	» »	» »	N. 1752

17) Pollina Filippo	con voti	(lista + preferenza)	N. 1740
18) Grimaldi Sebastiano	» »	» »	N. 1709
19) Coppola Giuseppe	» »	» »	N. 1442
20) Spezia Orazio	» »	» »	N. 1378
21) Croce Antonino	» »	» »	N. 1338
22) Carollo Vito	» »	» »	N. 1240
23) Todaro F.sco Osvaldo	» »	» »	N. 1218
24) Cusenza Vito	» »	» »	N. 1166
25) Angelo Antonino	» »	» »	N. 1088
26) Anselmo Giuseppe	» »	» »	N. 1024
27) Santoro Andrea	» »	» »	N. 1009
28) Grammatico Cristoforo	» »	» »	N. 564
29) Savalli Vincenzo	» »	» »	N. 457
30) Catalano Pietro	» »	» »	N. 441

Il consigliere Sansica Alberto si dimette e viene surrogato da Medici Leonardo (Del. CC. N. 112 del 22/10/1975).

Il consigliere Pollina Filippo si dimette e viene surrogato da Genova Leonardo (Del. CC. N. 123 del 20/7/1976).

Al consigliere Catalano Pietro, deceduto, subentra D'Alì Gabriele (Del. N. 106 del 6/9/1977).

Al consigliere Adragna Vincenzo, anch'esso deceduto, subentra Tosto Vincenzo.

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Spezia Alberto	Sindaco (Del. CC. N. 104 del 1/8/1975);
2) Coppola Giuseppe	Assessore (Del. CC. N. 8 del 11/7/1970);
3) Savalli Vincenzo	»
4) Cesarò Vito	»
5) La Russa Domenico	»
6) Spezia Orazio	»
7) Carollo Vito	»

Il consigliere e Assessore Savalli Vincenzo si dimette e viene surrogato in entrambe le cariche da Poma Giuseppe (Del. CC. n. 173 del 12/12/1975).

Poma Giuseppe si dimette da Assessore (Del. CC. N. 147 del 20/7/1976) e viene surrogato dal consigliere Grammatico Cristoforo (Del. CC. N. 150 dell'1/9/1976).

1) Spezia Orazio	Sindaco (Del. CC. N. 91 del 27/5/1977);
2) Martinico Antonino	Assessore (Del. CC. N. 92 del 27/5/1977);
3) Polisano Vita	»
4) Cicala Giuseppe	»
5) Poma Giuseppe	»
6) Todaro Francesco	»
7) Croce Antonino	»

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 3347 deliberazioni, così distinte per anno:

1976 - N. 670; 1977 - N. 610; 1978 - N. 566; 1979 - N. 663; 1980 - N. 838.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1975	(Lug.-Dic.)	N. 110	di cui N. 58	ratifiche;
Anno 1976		N. 183	di cui N. 116	ratifiche;
Anno 1977		N. 190	di cui N. 64	ratifiche;
Anno 1978		N. 185	di cui N. 59	ratifiche;
Anno 1979		N. 84	di cui N. 36	ratifiche;
Anno 1980	(Gen.-Giu.)	N. 119	di cui N. 68	ratifiche;
Totale		N. 871	di cui N. 401	ratifiche

Protocollo generale del Comune

Anno 1976 - N. 6754; Anno 1977 - N. 6150; Anno 1978 - N. 7534; Anno 1979 - N. 8227; Anno 1980 - N. 9463.

Principale attività amministrativa

Anni 1975/76

- Viene scelta l'area per la costruzione di 14 alloggi popolari in località S. Barnaba (Del. CC. N. 164 del 24/10/1975).
- Dopo la municipalizzazione del servizio di nettezza urbana (1973) viene scelta l'area in C.da Rizzuto per la discarica dei rifiuti (Del. CC. N. 175 del 18/212/1975).
- Viene dato incarico ad un professionista esterno e scelta l'area per la localizzazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare (Del. CC. N. 179 del 18/12/1975).
- Con la costituzione della discarica pubblica vengono acquistati alcuni mezzi per il servizio N.U. (Del. CC. N. 4 del 4/2/1976).
- Il Comune si dota del primo piano commerciale (Del. CC. N. 106 del 12/3/1976);
- Il Consiglio Comunale si riunisce per fare il punto della situazione e richiede interventi urgenti per la calamità atmosferica del 5 novembre 1976 (Del. CC. N. 151 del 12/11/1976).
- Viene acquistata l'area per la costruzione della scuola di Crocci (Del. CC. N. 171 del 7/12/1976).
- Viene progettato il campo di tennis (Del. CC. N. 165 del 7/12/1976).

Anni 1977/78

- Arrivano i primi fondi per rifondere i danni dell'alluvione e il Consiglio Comunale adotta il piano di ripartizione (Del. CC. N.36 del 10/3/1977).
- È approvata una variante al programma di fabbricazione (Del. CC. N. 38 del 10/3/1977).
- Oltre i mezzi vengono acquistati contenitori per N.U. (Del. CC. N. 65 del 27/5/1977 - Del. CC. N. 75-76-77 del 19/6/1978).

- In attuazione della legge "Bucalossi" (28/10/1977, N. 10) il Consiglio Comunale determina gli oneri di urbanizzazione per le costruzioni (Del. CC. N. 103 del 15/7/1977).
- Viene approvato il progetto per la costruzione del locale per la Biblioteca comunale (Del. CC. N. 148 del 10/10/1977).
- Si procede all'acquisto del primo scuola-bus per il trasporto gratuito degli alunni delle scuole dell'obbligo (Del. CC. N. 49 del 24/3/1978).

Anni 1979/80

- Viene approvato il programma costruttivo per insediamenti economici e popolari (Del. CC. N. 34 del 25/6/1979).
- Viene istituita la refezione scolastica per il tempo pieno (Del. CC. N. 45 del 25/6/1979).
- Il Consiglio Comunale commemora il Presidente della Regione Siciliana Pier Santi Mattarella barbaramente assassinato (Del. CC. N. 1 del 7/1/1980).
- Viene progettato l'impianto di depurazione fognante del versante Sud del Comune (Del. CC. N. 31 del 5/3/1980).
- Viene progettato il poliambulatorio di Misericordia (Del. CC. N. 41 del 5/3/1980).
- Vengono completati tratti di fognatura.
- Viene costruito e completato l'asilo nido (Del. CC. N. 46 del 5/3/1980).

c) CRONACA PAESANA

Il 24 agosto 1975 si celebra la festa di "Cristo Re" Santo Patrono di Valderice.

Fra le altre manifestazioni popolari, una sfilata di carri allegorici attraversa le principali vie di Paparella.

Il 20 febbraio 1976 si inaugura la diramazione autostradale Alcamo-Trapani, a completamento della Palermo-Mazara del Vallo-Trapani, per lo sviluppo delle aree terremotate dagli eventi del 1968.

Il 5 novembre 1976 si scatena ancora una volta la furia devastante degli elementi. Dopo 24 ore di pioggia intensa e persistente, per ulteriori 4 ore si abbatte sul trapanese un vero diluvio che allaga e distrugge.

Alla fine, allorché torna la bonaccia, si conteranno 16 vittime. Anche Valderice ha i suoi morti; i danni sono ingenti: l'Ufficio Tecnico, in una prima stima, riscontra più di 800 milioni di danni.

L'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, on.le Cardillo visita i luoghi più disastriati e viene anche a Valderice. Questa volta Stato e Regione intervengono con sollecitudine. Già nel marzo del 1977, solo quattro mesi dopo

la grave calamità, il Consiglio Comunale di Valderice si può riunire per adottare un piano di ripartizione dei fondi stanziati dalle autorità competenti per risarcire i danni subiti e reinvestire per il risanamento produttivo (Del. CC. N. 36 del 10/3/1977).

La natura, tuttavia, si accanisce ancora contro gli agricoltori: una disastrosa gelata colpisce il trinagolo Alcamo, Campobello, Trapani, distruggendo il 50% delle colture (Aprile 1977).

Nello stesso 1977 entra in funzione a Valderice, in un solo piano dell'ospedaletto di viale Europa, il centro di emodialisi del dott. Vincenzo Muçaria. L'iniziativa è accolta con grande sollievo dai pazienti di tutta la zona circostante, costretti prima a percorrere centinaia di chilometri più volte la settimana per andarsi a curare.

L'alluvione del 1976, dopo quella del 1965 e 1968, ha mostrato ancora una volta la vulnerabilità della città di Trapani a simili eventi. L'Amministrazione civica, spinta da una forte e pressante opinione pubblica, affronta con determinazione il progetto del canale di gronda che raccolga e incanali la gran parte di acque che precipita dalle pendici della montagna ericina, riversandosi in città: nel giugno del 1977 si dà finalmente inizio ai lavori di costruzione del canale ("Trapani Nuova" del 18/6/1977).

Il prof. Salvatore Costanza, insigne studioso trapanese, viene nominato Presidente dell'Istituto Trapanese di Storia Patria ("Trapani Nuova" del 25/6/1977).

Nel mare di Marsala l'ENI rinviene un giacimento petrolifero, mentre l'Italia stipula una convenzione con l'Algeria e la Tunisia per la costruzione di un importante metanodotto che porti il gas algerino nella penisola italiana. La condotta approderà nelle terre del trapanese e fornirà il metano anche a Valderice. Occorreranno circa 20 anni perché il progetto diventi effettiva fornitura.

L'on. Piersanti Mattarella, giovane e valido politico siciliano, viene eletto presidente della Regione (9/2/1978).

Aldo Moro, statista democratico cristiano, viene sequestrato dalle B.R. mentre si reca a Montecitorio per votare la fiducia al Governo. La sua scorta è completamente sterminata dal comando terroristico che attua un agguato con una potenza di fuoco degna di una guerra civile. Le strade romane si trasformano in campo di battaglia (Marzo 1978).

Circa due mesi dopo, il corpo dello statista verrà ritrovato privo di vita nel centro della stessa capitale. Lo Stato democratico sembra in ginocchio: pochi uomini armati che operano in clandestinità, sembrano capaci di met-

tere in crisi l'intera struttura militare e poliziesca. Ma la democrazia italiana si dimostra solida più di quanto reputino i movimenti politici armati. Due avvenimenti di rilevante portata storica segnano il riscatto morale di un'intera Nazione contro l'eversione:

- l'indignazione per il barbaro assassinio dello statista democristiano;
- l'elezione a Presidente della Repubblica dell'eroe della resistenza Sandro Pertini, il suo carisma e la grande correttezza morale, da tutti compresa d'istinto, rendono unita la Nazione più di tanti anni di politica (luglio 1978).

Ancora un grande, Karol Wojtyła, cardinale polacco, va ad occupare il Soglio Pontificio di Pietro (ottobre 1978). Assume il nome di Giovanni Paolo II e svolgerà un ruolo determinante nel processo di mutamento delle coscienze dei popoli e nelle trasformazioni politiche delle Nazioni dell'Est.

Muoiono, prima Ugo La Malfa (marzo 1979), dopo Pietro Nenni (gennaio 1980).

Ricorre il centenario della nascita di Sebastiano Bonfiglio (23 settembre 1879) e l'Amministrazione comunale celebra la ricorrenza con una iniziativa di particolare valore culturale, oltre che sociale: dà incarico allo storico Salvatore Costanza, che abbiamo già visto Presidente dell'Istituto Trapanese di Storia Patria, di raccogliere in un volume le maggiori testimonianze biografiche che illustrino il carattere e l'azione del politico socialista della valle ericina.

L'opera di ricerca dello studioso è particolarmente meritoria, perché produce un testo di inestimabile valore per la giovane comunità valdericina, alla ricerca dei propri valori e delle proprie radici.

SESTO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1980 - Giugno 1985)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative dell'8 Giugno 1980.

Abitanti del Comune N. 10.483 - Elettori N. 7.813.

Consiglieri assegnati N. 30.

Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.

Liste presentate N. 7.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano

Voti riportati N. 1.656 - Seggi N. 8;

Lista N. 2 denominata Partito Repubblicano Italiano

Voti riportati N. 750 - Seggi N. 3;

Lista N. 4 denominata Partito Socialista Italiano

Voti riportati N. 1.535 - Seggi N. 7;

Lista N. 5 denominata Democrazia Cristiana

Voti riportati N. 2.433 - Seggi N. 12.

Le altre liste non vengono citate perché non hanno riportato seggi.

Sono risultati eletti:

1) Agosta Giovan Battista	con voti	(lista + preferenza)	N. 2966
2) Spezia Alberto	» »	» »	N. 2823
3) Genovese Gaetano	» »	» »	N. 2822
4) Grammatico Cristoforo	» »	» »	N. 2820
5) Cesarò Vito	» »	» »	N. 2808
6) Nicosia Antonio	» »	» »	N. 2779
7) La Russa Domenico	» »	» »	N. 2774
8) Medici Leonardo	» »	» »	N. 2768
9) Peraino Vincenzo	» »	» »	N. 2758
10) Galia G. Cristoforo	» »	» »	N. 2732
11) Simonte Mariano	» »	» »	N. 2704
12) Martorana Biagio	» »	» »	N. 2693
13) Miceli Vincenzo	» »	» »	N. 2246
14) Croce Antonino	» »	» »	N. 2210
15) Spezia Orazio	» »	» »	N. 1990
16) Cicala Giuseppe	» »	» »	N. 1937
17) Oddo Camillo	» »	» »	N. 1911
18) Oddo Gaspare	» »	» »	N. 1899
19) Martinico Antonino	» »	» »	N. 1894
20) Todaro Giuseppe	» »	» »	N. 1882
21) Todaro F.sco Osvaldo	» »	» »	N. 1857

22) Polisano Vita	con voti	(lista + preferenza)	N. 1842
23) Crapanzano Salvatore	»	»	N. 1807
24) Coppola Giuseppe	»	»	N. 1800
25) Oddo Filippo	»	»	N. 1797
26) Cusenza Vito	»	»	N. 1795
27) Sammartano Michele	»	»	N. 1787
28) Poma Giuseppe	»	»	N. 1217
29) Angelo Antonino	»	»	N. 1041
30) Savalli Vincenzo	»	»	N. 1038

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Spezia Orazio	Sindaco (Del. CC. N. 123 del 7/7/1980);
2) Miceli Vincenzo	Assessore (Del. CC. N. 124 del 7/7/1980);
3) Cicala Giuseppe	»
4) Martinico Antonino	»
5) Poma Giuseppe	»
6) Croce Antonino	»
7) Todaro Francesco	»

1) Croce Antonino	Sindaco (Del. CC. N. 50 del 18/2/1983);
2) Miceli Vincenzo	Assessore (Del. CC. N. 51 del 18/2/1983);
3) Cicala Giuseppe	»
4) Martinico Antonino	»
5) Poma Giuseppe	»
6) Todaro Francesco	»
7) Spezia Orazio	»

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 3347 deliberazioni, così distinte per anno:

1981 - N. 794; 1982 - N. 1019; 1983 - N. 979; 1984 - N. 1077; 1985 - N. 1042.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1980 (Lug.-Dic.)	N. 82 di cui N. 34	ratifiche;
Anno 1981	N. 156 di cui N. 90	ratifiche;
Anno 1982	N. 148 di cui N. 82	ratifiche;
Anno 1983	N. 209 di cui N. 89	ratifiche;
Anno 1984	N. 240 di cui N. 114	ratifiche;
Anno 1985 (Gen.-Giu.)	N. 103 di cui N. 46	ratifiche;
Totale	N. 938 di cui N. 455	ratifiche

Protocollo generale del Comune

Anno 1981 - N. 9445; Anno 1982 - N. 11377; Anno 1983 - N. 10552; Anno 1984 - N. 12194; Anno 1985 - N. 17048.

Principale attività amministrativa

Anni 1981/82

- Vengono eseguiti lavori di sistemazione nelle vie Crocifissello, Timpe Rosse, Rosariello, Baglio Papuzzi.
- Sono approvati piani di lottizzazione e localizzazione di aree per l'edilizia residenziale a carattere economico e popolare (cooperative abitative).
- È approvato il progetto per la costruzione della scuola di Casalbianco.
- È predisposto il progetto per i lavori dell'acquedotto Valderice-Bonagia.
- Viene iniziato il primo tratto della via Viale ed il completamento della via S. Barnaba.
- Viene predisposto il progetto per l'ampliamento della scuola di S. Andrea.
- È stipulato mutuo con la Cassa DD. e PP. per la costruzione della strada di collegamento tra il viale Europa e la via Monaci.
- Vengono acquistati il primo compattatore per la nettezza urbana ed uno scuolabus per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo.
- Viene stipulato altro mutuo con la Cassa DD. e PP. di L. 950 milioni per la sistemazione della zona di viale Europa.

Anni 1983/84

- Si dà luogo alla progettazione del depuratore in c.da Crocci; ha inizio finalmente la sistemazione della rete fognante nel versante sud del territorio comunale.
- Vengono eseguiti lavori di sistemazione a Cortigliolo.
- È approvato il progetto della rete fognaria del versante sud (Crocci, Chiesanuova, Casalbianco).
- Viene anche progettato il completamento della rete fognaria nel versante nord del territorio comunale.
- Stipulati mutui con la Cassa DD. e PP. per circa un miliardo per la sistemazione di strade.
- Viene progettata la casa albergo per anziani.
- Sono acquistati altri mezzi per la N.U. e altri scuolabus per il trasporto degli alunni. Alcuni di questi acquisti sono effettuati con mutui con la Cassa DD. e PP.
- Anche la via Mantia viene sistemata e ultimata con fondi reperiti con mutuo presso la Cassa DD. e PP.
- Sono rilasciate concessioni e assegnate aree per la costruzione di abitazioni a cooperative edilizie nel piano delle realizzazioni di edilizia economica e popolare.
- Viene redatto il progetto per la costruzione del teatro San Barnaba.
- Ancora mutui per elettrificare e sistemare varie vie di zone comunali.

c) CRONACA PAESANA

La cronaca paesana è scarsa. Prevalgono alcuni avvenimenti di criminalità mafiosa che toccano direttamente anche Valderice e la sua comunità.

L'attacco di "Cosa Nostra" alle Istituzioni raggiunge toni di spavalderia e arroganza mai toccati prima. Chiunque osa frapponersi a progetti e interessi dell'organizzazione viene eliminato con azioni sempre più eclatanti e intimidatorie. Vittime sono politici scomodi, magistrati e inquirenti impegnati nell'attività di indagine. Dopo Mattarella, reo di aver tentato di precludere gli appalti pubblici alle "cosche", è toccato a Pio La Torre, deputato del Partito Comunista che ha firmato un disegno di legge per la confisca dei beni illecitamente acquistati.

I primi di settembre del 1981, dopo poco più di tre mesi dal suo arrivo in Sicilia, il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, reduce dal trionfo sul terrorismo politico, viene massacrato con la giovane moglie in una centralissima via di Palermo: lo Stato è in ginocchio; i siciliani piombano nella più grave costernazione, nel più amaro sconforto.

E il senso di vuoto dura e si acuisce: il 25 gennaio 1982, pochi mesi dopo l'assassinio di Dalla Chiesa, Ciaccio Montalto, giovane e valente magistrato trapanese, viene crivellato di colpi davanti al cancello della sua villetta di Valderice; Pietro Morici, carabiniere valdericino, in servizio di scorta al capitano D'Aleo, viene ucciso con il suo comandante ed un commilitone, in un agguato mafioso tenuto in una centrale via di Palermo (13/6/1983).

Con alcune solenni manifestazioni il Consiglio Comunale di Valderice, prima commemora gli uccisi, poi, nell'anniversario dell'uccisione di Ciaccio Montalto e Pietro Morici, due centralissime vie cittadine sono intitolate al valoroso magistrato e al giovane carabiniere.

Morte di una giovinetta:

Sciagura immane fu l'assassinio del Prefetto Dalla Chiesa.

Sulla spinta di una opinione pubblica esasperata, il governo sembrò volesse affrontare l'emergenza. La gente, seccata, non ne poteva più; il territorio era in balia del crimine e nessuno riusciva a sentirsi al sicuro; pizzo, droga, impunità, corruzione e nepotismo, criminalità comune, lavori pubblici ed espansione edilizia, speculazione delle aree edificabili, erano tutte branche in cui dominava la mafia. Il potere pubblico subiva o era colluso.

Ma ecco arrivare in Sicilia il nuovo Prefetto di ferro, il generale dei carabinieri Dalla Chiesa, l'eroe nazionale che aveva sconfitto il terribile terrorismo rosso che ha fatto tremare le istituzioni repubblicane e la libera convivenza civile. Una ventata di speranza, giovinetta timida e pudica, si diffonde nell'isola, occupa le città, i paesi, le campagne.

I Siciliani non hanno mai amato gli uomini forti che arrivano da fuori; sono stati sempre diffidenti verso gendarmi e poliziotti; ma questa volta è diverso: del generale viene colta subito la lealtà, il coraggio, l'ingenuità. E lo amano immediatamente; e allora sperano, si affidano, credono.

Ma la giovinetta vive solo l'arco di una stagione, come variopinta farfalla o libellula volteggiante: i cento giorni, come qualcuno li ha chiamati con chiaro riferimento alla chimera napoleonica dopo la caduta di Lipsia e la prigionia all'Elba. Solo una calda estate siciliana, un'afosa stagione palermitana avvolta nella voluttà gattopardiana del profumo di zagara e gelsomino. Poi la fine: del generale ingenuo e coraggioso; dell'incolpevole giovane moglie; della speranza dei siciliani; del riscatto da una piaga atavica; dell'illusione di un futuro migliore.

Tante altre vicende dopo quella morte, costellate da altre carneficine alternate a successi temporanei, fino a Falcone e Borsellino: ormai rimane solo la rabbia ed anche una muta rassegnazione.

«Chi dimentica la storia è destinato a riviverla»: È il titolo di un articolo pubblicato dal "Trapani Nuova" nel numero del 23 dicembre 1981, con chiaro riferimento al colpo di stato reazionario in Polonia contro la contestazione degli operai di Danzica.

Il Consiglio Comunale di Valderice dibatte pubblicamente l'avvenimento ed approva un ordine del giorno unitario in cui viene manifestata ferma condanna contro la repressione militare e il soffocamento delle libere opinioni. E tuttavia, prima di raggiungere l'accordo su un testo unitario, si è dovuto superare il travaglio di un Partito Comunista ancora legato all'Unione Sovietica brezneviana e al comunismo reale della nazione guida. Costò fatica ammettere la decisa ingerenza sovietica nell'azione repressiva della primavera polacca, anche se questa era chiara come la luce del sole.

Nell'estate del 1981 si tiene nei locali della nuova scuola media l'ultima e più riuscita edizione della "Mostra mercato dell'artigianato siciliano".

«Cofano non si tocca».

«Apprendiamo da alcune notizie di stampa che l'amministrazione di Custonaci sarebbe in procinto di operare scelte urbanistiche e di sviluppo edilizio e stradale che interesserebbero le falde e lo stesso costone roccioso del monte Cofano.

Il monte Cofano costituisce per tutti i cittadini della provincia un prezioso simbolo, rappresentativo delle innumerevoli bellezze naturali e paesaggistiche della provincia. Cofano non può e non deve essere toccato». (Articolo sul "Trapani Nuova" del 13 maggio 1982).

Sarebbe stato imperdonabile se dopo il marmo anche l'edilizia avesse aggredito tanta bellezza.

L'Amministrazione di Custonaci, però ha fatto pervenire al giornale una pronta smentita. (Trapani Nuova del 13 maggio 1982).

Ad Erice si tiene un convegno con la presenza dei più famosi scienziati di tutto il mondo. Il manifesto conclusivo di «Erice per la pace» viene consegnato dal Prof. Antonino Zichichi, organizzatore del convegno, al Pontefice di Roma e al Presidente della Repubblica Italiana, Sandro Pertini.

La stampa mette in risalto con vari interventi la grave questione sociale della disoccupazione giovanile. Un problema destinato ad aggravarsi sempre più fino a raggiungere negli anni Ottanta livelli di vero e proprio allarme sociale.

Il calzaturificio siciliano viene messo in liquidazione. Ne dà notizia il "Trapani Nuova" del 14 luglio 1983.

È un chiaro esempio di attività economica fallimentare per la costante manipolazione dell'influenza politica.

Il Prof. Vincenzo Adragna viene nominato Presidente della "Società per la Storia Patria". Succede allo storico Prof. Salvatore Costanza (Trapani Nuova dell'8/12/1983).

Il Consiglio Comunale di Valderice commemora la figura dello storico valdericino Francesco De Stefano, intitolando a suo nome la giovane Biblioteca comunale ("Trapani Nuova" del 17 maggio 1984).

SETTIMO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1985 - Maggio 1990)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 12 maggio 1985.
 Abitanti del Comune N. 10.564 - Elettori N. 8.290.
 Consiglieri assegnati N. 30.
 Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.
 Liste presentate N. 6.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano
 Voti riportati N. 1.943 - Seggi N. 9;

Lista N. 2 denominata Partito Repubblicano Italiano
 Voti riportati N. 732 - Seggi N. 3;

Lista N. 5 denominata Democrazia Cristiana
 Voti riportati N. 2.363 - Seggi N. 10;

Lista N. 6 denominata Partito Socialista Italiano
 Voti riportati N. 1.934 - Seggi N. 8.

Le altre liste non vengono citate perché non hanno riportato seggi.

Sono risultati eletti:

1) Agosta Giovan Battista	con voti	(lista + preferenza)	N. 3008
2) Grammatico Cristoforo	» »	» »	N. 2972
3) Croce Antonino	» »	» »	N. 2886
4) Cesarò Vito	» »	» »	N. 2752
5) Accardo Vito	» »	» »	N. 2721
6) Galia Gian Cristoforo	» »	» »	N. 2674
7) Medici Leonardo	» »	» »	N. 2663
8) Miceli Vincenzo	» »	» »	N. 2654
9) Bellia Pietro	» »	» »	N. 2649
10) Giurlanda Francesco	» »	» »	N. 2632
11) Minaudo Alberto	» »	» »	N. 2631
12) Martorana Biagio	» »	» »	N. 2608
13) Spezia Alberto	» »	» »	N. 2451
14) Todaro Francesco	» »	» »	N. 2370
15) Crapanzano Salvatore	» »	» »	N. 2366
16) Catalano Girolamo	» »	» »	N. 2316
17) Carollo Vito	» »	» »	N. 2302
18) Poma Girolamo	» »	» »	N. 2264
19) Oddo Camillo	» »	» »	N. 2252
20) Martinico Antonino	» »	» »	N. 2220
21) Di Gregorio Pietro	» »	» »	N. 2212

22) Cicala Giuseppe	con voti	(lista + preferenza)	N. 2197
23) Sammartano Michele	»	»	N. 2197
24) La Sala Baldassare	»	»	N. 2180
25) Incandela Pietro	»	»	N. 2177
26) Blunda Lucia	»	»	N. 2165
27) Todaro Vito	»	»	N. 2157
28) Poma Giuseppe	»	»	N. 1101
29) Savalli Vincenzo	»	»	N. 1035
30) Angelo Antonino	»	»	N. 1023

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Croce Antonino	Sindaco (Del. CC. N. 106 dell'11/6/1985);
2) Cesarò Vito	Assessore (Del. CC. N. 107 dell'11/6/1985);
3) Spezia Orazio	»
4) Agosta Giovan Battista	»
5) Galia Gian Cristoforo	»
6) Todaro F.sco Osvaldo	»
7) Poma Giuseppe	»

1) Galia Gian Cristoforo	Sindaco (Del. CC. N. 93 del 20/6/1987);
2) Martinico Antonino	Assessore (Del. CC. N. 96 del 20/6/1987);
3) Grammatico Cristoforo	»
4) Cicala Giuseppe	»
5) Medici Leonardo	»
6) Oddo Camillo	»
7) La Sala Baldassare	»

1) Grammatico Cristoforo	Sindaco (Del. CC. N. 122 del 26/10/1988);
2) Bellia Pietro	Assessore (Del. CC. N. 123 del 31/10/1988);
3) Catalano Girolamo	»
4) Cesarò Vito	»
5) Minaudo Alberto	»
6) Savalli Vincenzo	»
7) Spezia Orazio	»

Si dimette da consigliere comunale Croce Antonino; viene sostituito da Maltese Giuseppe (Del. NN. 104 e 105 del 28/4/1989).

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 7.422 deliberazioni, così distinte per anno:

1986 - N. 1411; 1987 - N. 1585; 1988 - N. 1367; 1989 - N. 1451; 1990 - N. 1609.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1985 (Giu.-Dic.)	N. 208	di cui N. 71	ratifiche;
Anno 1986	N. 342	di cui N. 91	ratifiche;
Anno 1987	N. 271	di cui N. 39	ratifiche;
Anno 1988	N. 212	di cui N. 41	ratifiche;
Anno 1989	N. 339	di cui N. 82	ratifiche;
Anno 1990 (Gen.-Mag.)	N. 87	di cui N. 24	ratifiche;
Totale	N. 1459	di cui N. 348	ratifiche

Protocollo generale del Comune

Anno 1986 - N. 22.091; Anno 1987 - N. 17.825; Anno 1988 - N. 17.658; Anno 1989 - N. 19.442; Anno 1990 - N. 18.344.

Principale attività amministrativa

Anni 1985/87

- Continua e trova ulteriore incremento il ricorso ai mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere varie.

Le richieste ammontano a circa tre miliardi e mezzo di lire nel semestre giugno-dicembre 1985 (Del. CC. N. 125, 157, 158, 196, 197, 198, 258, 271, 291, 292, 294, 295, 296, 297), a cui vanno aggiunti oltre un miliardo di lire nel 1986 (Del. CC. NN. 136 e 137) ed altri tre miliardi nel 1987 (Del. CC. NN. 36, 59, 60, 61, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 252, 253), per un totale complessivo non lontano a otto miliardi di lire.

Le somme sono state destinate per la realizzazione di opere stradali (oltre 4 miliardi), opere di illuminazione (un miliardo e 500 milioni), opere idriche (un miliardo e duecento milioni), opere fognarie (oltre un miliardo).

- Vengono banditi concorsi pubblici per l'assunzione negli organici del Comune o in ruoli straordinari per un totale di 42 posti.
- Numerosi progetti esecutivi vengono redatti ed approvati per la costruzione di rete fognaria, sistemazioni di strade e opere di manutenzione, illuminazione, impianti di depurazione; molti dei progetti sono stati realizzati con i mutui prima elencati.
- Il Consiglio Comunale prende in esame i numerosi ricorsi al piano regolatore generale e formula le proprie controdeduzioni (Del. CC. N. 311 del 20/12/1985).
- Vengono affidati i lavori per la costruzione del "Teatro San Barnaba" con un impegno finanziario di circa 650 milioni (Del. CC. N. 35 del 29/2/1987).
- Vengono affidati i lavori per la costruzione della strada Maltempo-Linciasella con un impegno finanziario di 900 milioni di lire (Del. CC. N. 34 del 29/2/1987).
- Viene acquistata la torre di Bonagia con il complesso circostante (Del. CC. N. 68 del 14/7/1987).

Ceduto a privati negli anni novanta verrà ristrutturato e opportunamente adattato, diventerà un grande complesso ricettivo turistico-alberghiero.

- È approvato il progetto esecutivo definitivo per il completamento della Scuola Media (Del. CC. N. 80 del 26/3/1987).
- Vengono affidati i lavori del depuratore e rete fognante del lato nord per un importo di lire un miliardo e settecento milioni (Del. CC. N. 115 del 14/7/1987).
- Vengono affidati i lavori di completamento della rete fognante del lato sud per un importo di tre miliardi e trecento milioni di lire (Del. CC. N. 116 del 14/7/1987).
- Viene localizzata l'area per la costruzione di 20 alloggi popolari ((Del. CC. N. 189 del 12/11/1987).
- Vengono finalmente affrontati con decisione e programmazione due dei grandi ed irrisolti problemi sociali della comunità: il fognario e l'idrico. Troppo spesso tuttavia si è attinto al mutuo per i finanziamenti.

Anni 1988/90

- L'emergenza idrica, per l'ennesima volta, polarizza l'interesse del Consiglio Comunale. È abbastanza indicativo che il dibattito si tiene proprio nel mese di gennaio, quando la stagione delle piogge dovrebbe rendere meno grave il disagio (Del. CC. N. 3 del 19/1/1988).
- Vengono affidati i lavori per la costruzione della casa albergo per anziani (Del. CC. N. 22 del 28/3/1988).
- Vengono anche affidati i lavori di costruzione del 2° stralcio del campo sportivo (Del. CC. N. 21 del 28/3/1988), e per il 3° stralcio della scuola media (Del. CC. N. 23 del 28/3/1988).
- Viene finalmente approntato un progetto per una circonvallazione dell'abitato, da Crocevie a Fico. Dopo un primo e modesto intervento l'opera è stata lasciata all'abbandono.
- Il Comitato regionale di urbanistica esamina il piano regolatore del Comune di Valderice e ne rileva la inidoneità. Il Consiglio Comunale dibatte il contenuto di quel primo voto contrario (Del. CC. N. 112 del 9/9/1988).
- Vengono progettate strade e altre infrastrutture pubbliche lungo il litorale di Cortigliolo, fino al torrente Forgia (Del. CC. N. 155 del 18/11/1988).
- Si procede all'affidamento dei lavori per la sistemazione della rete idrica (Del. CC. N. 206 del 22/12/1988) e per il completamento del teatro comunale di San Barnaba (Del. CC. N. 207 del 22/12/1988).
- Il Consiglio Comunale, prima controdeduce alle osservazioni del Comitato regionale di urbanistica sul piano regolatore generale (Del. CC. N. 8 del 19/1/1989), dopo rielabora il piano secondo le indicazioni dell'Organo regionale (Del. CC. N. 123 del 9/5/1989).
- Ancora, con periodicità frequente e nel mese di gennaio lo stesso Consiglio discute «sul mancato approvvigionamento idrico di diverse zone del territorio comunale»: il problema ha del drammatico.

Riconosciuta finalmente l'assoluta priorità, i servizi della distribuzione idrica e delle fogne trovano vari e ripetuti interventi con l'approvazione dei progetti esecutivi per la costruzione delle necessarie condotte in varie zone del Comune.

- Con una serie di provvedimenti, molti di ratifica di atti della Giunta Municipale, il Consiglio Comunale autorizza una lunga serie di soggiorni per anziani in località

termali e climatiche rinomate della penisola italiana (Del. CC. NN. 76, 77, 101, 119, 120, 132, 134, 164, 165, 167, tutte del 1989).

- Ed ancora vengono risolte istanze di mutui alla Cassa Depositi e Prestiti per somme superiori ai due miliardi di lire, destinate a lavori pubblici.
- Vengono approvati ben quattro programmi costruttivi per edilizia di tipo economico e popolare a Misericordia, Bonagia, Cubastacca e San Barnaba. Poco dopo verranno anche localizzate le aree per oltre 100 alloggi.
- Viene progettato un centro di commercializzazione di prodotti agricoli da ubicare a sud di S. Marco (Seggio).

c) CRONACA PAESANA

Il 2 aprile 1985, in località Pizzolungo di Erice, nel tentativo di uccidere il giudice Carlo Palermo, che dalla sua dimora di Bonagia si recava al palazzo di giustizia, vengono trucidate una giovane donna trentenne, Barbara Rizzo e i suoi due figliolotti gemelli, Giuseppe e Salvatore Asta.

La vetta ericina, dopo anni di lotta, va alla ricerca della sua identità culturale e sociale. Dopo aver perso per intero il suo laborioso agro, vuole staccarsi dalla remora che la condiziona e la limita, quella frazione di Borgo-Casa Santa ormai parte integrante della città di Trapani. Viene dunque chiesta agli organi regionali competenti l'autonomia territoriale, politica e amministrativa. ("Trapani Nuova" del 13/12/1985).

Intanto al Comune di Valderice cessa la collaborazione amministrativa dei partiti di sinistra, durata otto anni ininterrotti. Il sindaco Croce, riconfermato dopo le elezioni, mette in piede una coalizione politico-amministrativa costituita da democristiani, socialisti e repubblicani.

Due anni dopo un'intesa tra democristiani e comunisti consentirà di attuare a Valderice una coalizione politica inedita riconducibile al progetto berlingueriano del "compromesso storico".

Il 26 settembre 1988 viene ucciso in contrada Lenzi, poco distante dall'ingresso della sede della comunità (SAMAN) in cui ha operato per anni, il sociologo Mauro Rostagno.

Un comunicato televisivo di una rete RAI che dà la notizia annovera Valderice tra i centri di mafia del trapanese. In effetti la comunità valdericina è rimasta estranea a tutti i gravi fatti di mafia che l'hanno vista protagonista negli ultimi anni (omicidio Ciaccio Montalto, strage di Pizzolungo, omicidio Rostagno). A chi tuttavia, proveniente dall'esterno, recepisce e informa l'opinione pubblica, risulta difficile comprendere la sottile distin-

zione tra diverse mafie di paesi e borgate limitrofe; come non è agevole fare un'accurata analisi sociale delle condizioni socio-economiche che stanno alla base del fenomeno mafioso. Del resto la matrice mafiosa dell'omicidio Rostagno non risulta ancora inequivocabilmente accertata.

«È morto Leonardo Sciascia - La Sicilia perde una voce autorevole».

Così il "Trapani Nuova" del 24 novembre 1989 dà la notizia della scomparsa del grande scrittore.

Il 7 gennaio 1990 si tiene a Valderice un congresso regionale della "Gioventù Federalista Europea" sul tema: «L'unione europea in un'Europa senza blocchi e senza muri». Blocchi sono stati disciolti, muri sono stati abbattuti, ma l'unione dell'Europa è ancora lontana.

Il 24 febbraio 1990 muore Sandro Pertini: è stato il Presidente più amato dagli Italiani; uno dei più stimati e rispettati all'estero.

Un piroscampo in servizio di traghetto affonda poco lontano dalla costa trapanese. Tra morti e dispersi si contano 13 persone.

Una mostra dei fasci dei lavoratori viene tenuta a Trapani nei locali del liceo "L. Ximenes". Il 13 maggio 1990 il prof. Salvatore Costanza, insigne storico, studioso fra i più attenti e autorevoli del fenomeno, tiene una conferenza sul tema che inaugura la mostra ("Trapani Nuova" del 25/5/1990).

OTTAVO MANDATO AMMINISTRATIVO (Maggio 1990 - Giugno 1994)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 6 maggio 1990.

Abitanti del Comune N. 10.871 - Elettori N. 8.845.

Consiglieri assegnati N. 30.

Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale.

Liste presentate N. 6.

Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano

Voti riportati N. 2.054 - Seggi N. 9;

Lista N. 4 denominata Democrazia Cristiana

Voti riportati N. 2.932 - Seggi N. 12;

Lista N. 5 denominata Partito Socialista Italiano

Voti riportati N. 2.016 - Seggi N. 8;

Lista N. 6 denominata Partito Repubblicano Italiano

Voti riportati N. 300 - Seggi N. 1.

Le altre liste non vengono citate perché non hanno riportato seggi.

Sono risultati eletti:

1) Agosta Giovan Battista	con voti	(lista + preferenza)	N. 3601
2) Grammatico Cristoforo	» »	» »	N. 3593
3) Magaddino Carmela	» »	» »	N. 3508
4) Accardo Vito	» »	» »	N. 3377
5) Mazzara Vincenzo	» »	» »	N. 3344
6) Minaudo Francesco	» »	» »	N. 3334
7) La Sala Baldassare	» »	» »	N. 3325
8) Cesarò Vito	» »	» »	N. 3314
9) Parrinello Giacomo	» »	» »	N. 3309
10) Galia Gian Cristoforo	» »	» »	N. 3293
11) Medici Leonardo	» »	» »	N. 3268
12) Tagliavia Andrea G.ppe	» »	» »	N. 3249
13) Croce Anna Maria	» »	» »	N. 2797
14) Miceli Vincenzo	» »	» »	N. 2657
15) Spezia Orazio	» »	» »	N. 2532
16) Tranchida Giacomo	» »	» »	N. 2529
17) Bonfiglio Alberto	» »	» »	N. 2523
18) Crapanzano Salvatore	» »	» »	N. 2493
19) Catalano Girolamo	» »	» »	N. 2486
20) Todaro Francesco Osvaldo	» »	» »	N. 2457
21) Oddo Camillo	» »	» »	N. 2408

22) Carollo Vito	con voti	(lista + preferenza)	N. 2407
23) Blunda Lucia	» »	» »	N. 2401
24) Leone Stefano	» »	» »	N. 2396
25) Sammartano Michele	» »	» »	N. 2340
26) Genova Leonardo	» »	» »	N. 2331
27) Cicala Giuseppe	» »	» »	N. 2307
28) Incandela Pietro	» »	» »	N. 2274
29) Cassar Mirella	» »	» »	N. 2270
30) Savalli Vincenzo	» »	» »	N. 464

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

1) Spezia Orazio	Sindaco (Del. CC. N. 103 del 28/7/1990);
2) Miceli Vincenzo	Assessore (Del. CC. N. 107 del 6/8/1990);
3) Oddo Camillo	»
4) Bonfiglio Alberto	»
5) Tranchida Giacomo	»
6) Catalano Girolamo	»
7) Sammartano Michele	»

1) Grammatico Cristoforo	Sindaco (Del. CC. N. 5 del 19/1991);
2) Agosta Giovan Battista	Assessore (Del. CC. N. 9 del 6/2/1991);
3) Savalli Vincenzo	»
4) Carollo Vito	»
5) Bonfiglio Alberto	»
6) Oddo Camillo	»
7) Tranchida Giacomo	»

1) Grammatico Cristoforo	Sindaco (Del. CC. N. 14 del 30/1/1993);
2) Agosta Giovan Battista	Assessore (Del. CC. N. 14 del 30/1/1993);
3) Genova Leonardo	»
4) Bonfiglio Alberto	»
5) Marabete Giuseppe	»
6) Tranchida Giacomo	»

Viene dichiarato il dissesto finanziario del Comune. Il Sindaco Grammatico esercita "ad interim" la carica di Assessore alle Finanze.

Marabete non accetterà la carica e verrà sostituito prima da Spezia Orazio, dopo da Coppola Giuseppe (Del. CC. N. 34 del 3/3/1993), Coppola era divenuto da poco consigliere in seguito alle dimissioni di Leone Stefano.

Il gruppo consiliare della Democrazia Cristiana, ridotto ad otto unità dopo le defezioni intervenute in seguito alla costituzione dell'amministrazione Grammatico, si dimette dalla carica per protestare contro il comportamento della maggioranza, ritenuto anti democratico e attaccato al potere. Non risulterà possibile sostituire i consiglieri dimissionari perché quasi tutti gli altri della lista rifiuteranno la carica.

Si dimette il consigliere Sammartano Michele (Del. CC. N. 64 del 12/593) e viene sostituito da Iovino Camillo (Del. CC. N. 100 del 23/11/93).

Il 27 dicembre 1993 il Sindaco comunica la volontà propria, della Giunta e dei consiglieri di maggioranza di dimettersi in massa in seguito ai procedimenti giudiziari a carico di molti componenti.

Ha termine dunque in modo inglorioso il mandato amministrativo di una delle più travagliate fasi politiche del Comune, ancora giovane per la sua breve vita, eppure già così profondamente logorato da beghe, diatribe, rancori, incrostazioni, odii, brame, denunce, veleni.

Il Commissario straordinario, il Dott. Ferdinando Pioppo, reggerà per un semestre le sorti dell'Ente per prepararlo alle elezioni e restituirlo alla classe politica: troppo poco tempo per consentire al funzionario di risanare, ridare ordine e stemperare una condizione deteriorata da decenni di lotta politica.

NONO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1994 - Giugno 1998)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 12 giugno 1994.

Abitanti del Comune N. 11.029 - Elettori N. 9.220.

Consiglieri assegnati N. 20.

Sistema elettorale maggioritario.

Si vota separatamente per il Consiglio Comunale e per la elezione diretta del Sindaco.

Liste presentate N. 4.

Lista N. 1 denominata Giustizia e Libertà

Voti riportati N. 919 - Seggi N. —;

Lista N. 2 denominata Forza Italia

Voti riportati N. 2.112 - Seggi N. 6;

Lista N. 3 denominata Partito Popolare Italiano

Voti riportati N. 1.092 - Seggi N. —;

Lista N. 4 denominata Lista Valderice

Voti riportati N. 2.692 - Seggi N. 14.

Nella prima tornata per l'elezione del Sindaco hanno riportato voti:

- | | |
|---|----------------|
| 1) Grammatico Cristoforo della lista N. 1 | Voti N. 1.061; |
| 2) Magaddino Andrea della lista N. 2 | Voti N. 1.873; |
| 3) Galia Gian Cristoforo della lista N. 3 | Voti N. 868; |
| 4) Tranchida Giacomo della lista N. 4 | Voti N. 3.263. |

Nel successivo ballottaggio del 26/6/1994 hanno riportato voti:

Tranchida Giacomo N. 4.342 - eletto Sindaco

Magaddino Andrea N. 2.388

Composizione del Consiglio Comunale:

1) Blunda Lucia	con voti di preferenza	N. 285	Magg.
2) Mucaria Vincenzo	» » »	N. 242	Min.
3) Bonfiglio Alberto	» » »	N. 237	Magg.
4) Messina Vincenzo	» » »	N. 194	Min.
5) Genova Leonardo	» » »	N. 163	Magg.
6) La Francesca Maria	» » »	N. 154	Min.
7) Iovino Camillo	» » »	N. 145	Magg.
8) Oddo Filippo 29/11/48	» » »	N. 139	Magg.
9) Peralta Francesco	» » »	N. 137	Magg.
10) Bertini Roberto	» » »	N. 137	Min.
11) Navetta Giuseppe	» » »	N. 137	Min.

12) Fontana Francesco	con voti di preferenza	N. 111	Min.
13) Incandela Pietro	» » »	N. 95	Magg.
14) Oddo Filippo 14/9/53	» » »	N. 92	Magg.
15) Santoro Sebastiano	» » »	N. 78	Magg.
16) Morfino Michele	» » »	N. 75	Magg.
17) Senia Natale	» » »	N. 73	Magg.
18) Messina Caterina	» » »	N. 66	Magg.
19) Milana Giuseppe	» » »	N. 65	Magg.
20) Agosta Vito	» » »	N. 64	Magg.

Composizione della Giunta Municipale:

1) Tranchida Giacomo	Sindaco
2) Iovino Camillo	Assessore
3) Cipolla Vito	»
4) Bosco Vito	»
5) Candela Vito Masimo	»
6) Santoro Sebastiano	»
7) Bernardi Pietro	»

Oddo Goivanni e Santoro Salvatore andranno a sostituire Iovino Camillo e Santoro Sebastiano divenuti assessori.